

Università degli Studi di Siena

Settimana di visita istituzionale 20-24 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Biologiche, L-13, sede Siena

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 Il Corso di Studio (CdS) di Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Siena è gestito dal [Dipartimento di Scienze della Vita](#) (DSV) attraverso il [Comitato per la Didattica](#) (CpD), organo gestionale paritetico docenti e studenti/esse che si occupa di programmarne, coordinarne e valutarne le attività didattiche, responsabile anche del riesame e delle azioni di miglioramento dello stesso attraverso la valutazione della qualità, il confronto con la [Commissione Paritetica Docenti, Studentesse e Studenti](#) (CPDS) e le parti sociali per garantire coerenza tra la formazione offerta e il mondo del lavoro.

Il [Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità \(AQ\)](#) del CdS include i membri del CpD, la Referente per la Qualità della Didattica del DSV e la Responsabile degli Uffici Progettazione Corsi e Programmazione e Servizi agli Studenti del Presidio Didattico di San Miniato. La compagine del Gruppo AQ è riportata nei quadri "Informazioni" della sezione Amministrazione della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.1_DC_1).

Per garantire la collegialità nella gestione strategica del CdS, il CpD si interfaccia con tutti/e i/le docenti del CdS a) in un'assemblea organizzata all'inizio di ogni anno accademico, b) in riunioni organizzate secondo necessità su argomenti specifici, e c) mensilmente, nel contesto delle riunioni del Consiglio di Dipartimento, visto che molti dei/delle docenti del CdS appartengono al DSV.

La progettazione dell'ordinamento del CdS si colloca nel processo di riordino dell'offerta formativa universitaria avviato con il D.M. 509/1999, consolidato dal D.M. 270/2004 e recentemente aggiornato con il D.M. 1648/2023. Il CdS è stato attivato a partire dall'AA 2009/2010, a seguito della consultazione e presentazione pubblica avvenuta il 10/12/2008 presso l'Aula Magna dell'Ateneo senese alla presenza del Rettore, del Delegato alla Didattica, dei Presidi delle Facoltà delle sedi di Siena, Arezzo e Grosseto, nonché di rappresentanze delle aziende locali operanti nei settori biotecnologico, farmaceutico e agroalimentare (D.CDS.1.1_DC_1).

Il CdS ha come obiettivo la formazione del/ella Biologo/a Junior, un/a laureato/a dotato/a di una solida preparazione teorica e metodologica nei principali ambiti delle scienze biologiche (sezione "Il corso di studio in breve", quadri A2.a, A2.b e A4.b.2 SUA-CdS 2025; D.CDS.1.1_DC_1 e sito web del CdS, sezione [sbocchi professionali](#)). Gli obiettivi specifici del CdS (quadri A2a, A2b, A4a, A4b.1, A4b.2 e A4c SUA-CdS 2025; D.CDS.1.1_DC_1) delineano il bagaglio di conoscenze, competenze e abilità che il/la laureato/a è chiamato/a ad acquisire nel corso del triennio. Tali obiettivi sono coerenti con quanto riportato nell'articolo 3 del Regolamento didattico del CdS 2025/2026 (D.CDS.1.1_DC_2), pubblicato nella pagina web del CdS ([regolamento](#)).

Il CdS offre un percorso multidisciplinare, completo e aggiornato nei settori della biologia moderna, progettato per garantire l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale (CdLM) dell'area biologica, in particolare, della classe LM-6. Il titolo consente, inoltre, l'ammissione all'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei/delle Biologi/ghe Junior, aprendo ad opportunità occupazionali in laboratori di analisi, ricerca e controllo qualità, così come in enti attivi nella tutela ambientale e aziende dei settori biotecnologico, farmaceutico e agroalimentare.

Il CpD analizza annualmente l'offerta formativa del CdS, valutando gli indicatori ministeriali e di performance del CdS, focalizzando l'attenzione sugli esiti occupazionali e sui percorsi post-laurea dei/elle laureati/e e alla soddisfazione generale.

I dati AlmaLaurea 2023 evidenziano che la quasi totalità (92%) dei/elle laureati/e prosegue gli studi in un CdLM, e l'85% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo (D.CDS.1.1_DC_3). Per l'AA 2024/2025, a questi elementi si affianca l'analisi dell'indicatore PRO3 B_J "Immatricolati di genere femminile in corsi STEM" (D.CDS.1.1_DC_4). Il valore registrato di 0.7 è superiore al target fissato dall'Ateneo per il 2025 (0.136), indicando che il CdS non presenta criticità legate alla scarsa presenza femminile. Complessivamente, questi indicatori, fondamentali per definire e aggiornare il profilo formativo del CdS, confermano l'efficacia del percorso didattico offerto.

Al fine di garantire una preparazione solida, flessibile e coerente con gli obiettivi del CdS, nella sua configurazione attuale l'offerta formativa si articola su sei semestri, assicurando allo/a studente/essa un progressivo consolidamento delle conoscenze attraverso attività teoriche, esercitazioni in laboratorio, escursioni sul campo, tirocini formativi e insegnamenti a scelta libera.

In linea con le indicazioni emerse dagli incontri fra gli/le studenti/esse con i/le professionisti/e del mondo del lavoro durante il ciclo di

eventi denominato [Life Sciences Job Day](#) organizzati dalla CPDS, che hanno evidenziato l'esigenza di un rafforzamento delle competenze trasversali degli/le studenti/esse, il CpD, su segnalazione della stessa CPDS, ha introdotto dall'AA 2020/2021 l'assegnazione di punti premiali aggiuntivi all'esame di laurea (D.CDS.1.1_DC_5) e, a partire dall'AA 2025/2026, ha previsto l'attribuzione di 1 CFU (D.CDS.1.1_DC_4) per studenti/esse che partecipano durante il percorso di studio a insegnamenti formativi dedicati (soft & digital skills).

D.CDS.1.1.2 Con l'obiettivo di garantire la qualità della formazione e assicurare un profilo del/ella laureato/a coerente con le esigenze del mercato del lavoro, l'offerta formativa del CdS viene costantemente aggiornata secondo le Linee Guida ANVUR, le indicazioni del PQA, e il dialogo continuo con il mondo professionale e produttivo. Le organizzazioni coinvolte come stakeholder del CdS operano prevalentemente nei settori della Biodiversità e Ambiente, nonché della Biologia Biomolecolare e Biomedica, con particolare riferimento ai territori delle province di Siena, Arezzo e Grosseto.

Il CdS in collaborazione con la CPDS e il DSV ha istituito una prassi di consultazione regolare delle parti sociali. Gli incontri si sono tenuti a partire dal 2015 con cadenza biennale, interrotti solo nel periodo dell'emergenza sanitaria COVID-19. I materiali e le informazioni relative a queste iniziative sono disponibili sul sito web del DSV in [Terza missione](#).

Dall'AA 2022/2023 sono stati individuati come portatori d'interesse i Presidenti dei CdLM in Biologia, in Biodiversity, Conservation and Environmental Quality e in Biologia Sanitaria dell'Università di Siena. Nell'AA 2024/2025 il CdS si è dotato di un Comitato di Indirizzo (CI), coerente con i profili culturali in uscita dei/elle laureati/e (D.CDS.1.1_DC_6) e composto dal CpD, dai Presidenti dei suddetti CdLM, da due rappresentanti dell'Ordine dei Biologi e da esponenti di imprese attive nei settori ambientale, biomedicale, biotecnologico e bioanalitico del territorio. Il CI rappresenta oggi uno strumento permanente di confronto per l'evoluzione del percorso formativo del CdS. Quale ulteriore strumento di esplorazione di esigenze e suggerimenti è stato redatto un questionario, secondo [indicazioni del PQA](#), che viene inviato alle aziende/enti che partecipano alle consultazioni con l'obiettivo di indagare eventuali ulteriori competenze auspiccate.

Nello stesso periodo e con cadenza annuale il CdS ha inoltre promosso e supportato l'organizzazione della serie di incontri definita Life Sciences Job Day (vedi link Terza missione). Questa ha rappresentato per gli/le studenti/esse del CdS un'occasione strutturata di confronto con enti, aziende e professionisti operanti nel territorio dal 2015 al 2023. A partire dall'AA 2023/2024, il Life Sciences Job Day è stato sostituito dalla [STEM Talent Week](#), un evento organizzato a livello di Ateneo dal [Placement Office & Career Service](#) che raccoglie iniziative simili precedentemente gestite dai singoli Dipartimenti.

I verbali delle consultazioni contenenti l'elenco delle parti sociali intervenute, nonché i questionari dei cicli 2015, 2017, 2019, 2020 e 2023, sono consultabili sul sito web del DSV in Terza Missione. Il verbale dell'ultima consultazione con il CI del 30 Aprile 2025 è allegato (D.CDS.1.1_DC_7).

Gli esiti delle consultazioni e dei questionari sono analizzati dal CpD, che valuta eventuali azioni correttive. Nell'ultima consultazione del 30/04/2025 è emersa la solidità e coerenza del CdS come percorso formativo di base, particolarmente adatto all'accesso a CdLM in ambito biologico. Le realtà professionali coinvolte hanno riconosciuto la qualità della preparazione dei/elle laureati/e triennali, con particolare apprezzamento per le competenze in ambito biologico, biochimico e fisiologico. È stata inoltre evidenziata la necessità di potenziare le competenze trasversali dei/delle studenti/esse nonché di rafforzare l'orientamento in itinere per supportare le carriere degli/elle studenti/esse (D.CDS.1.1_DC_7).

Il CpD ha recepito tali indicazioni attraverso modifiche concrete all'offerta formativa, promuovendo la partecipazione a iniziative organizzate dall'Ateneo su tematiche sociali, economiche, giuridiche e progettuali, pubblicizzate nella sezione [soft & digital skills](#) del sito web del CdS. Come previsto dall'art. 7, comma 2 del Regolamento didattico 2025/2026 (D.CDS.1.1_DC_4), la partecipazione a queste attività può essere riconosciuta con 1 CFU nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (TAF-F).

Per l'orientamento in itinere si rimanda al PdA D.CDS.2.1

Punti di Forza:

- Attenzione ai profili formativi e all'allineamento con i contesti professionali

Il Corso di Studio dimostra un adeguato livello di attenzione, sia nella fase di progettazione che in quella di revisione dell'offerta formativa, alla definizione di profili in uscita coerenti con l'evoluzione dei contesti professionali di riferimento e con l'emergere di nuovi fabbisogni formativi.

- Consolidamento progressivo del sistema di consultazione

Il Corso di Studio ha progressivamente sviluppato il dialogo con il territorio e il mondo del lavoro, dimostrando capacità di recepire i contributi esterni e tradurli in interventi di miglioramento dell'offerta formativa. Il sistema di consultazione delle Parti Interessate risulta in fase avanzata di strutturazione, anche grazie alla recente istituzione di un Comitato di Indirizzo. La composizione del panel dei portatori di interesse è rappresentativa e coerente con i profili in uscita, costituendo un presupposto favorevole alla raccolta di indicazioni utili per l'aggiornamento dei percorsi formativi in linea con l'evoluzione dei contesti professionali.

Aree di miglioramento:

- Processo di consultazione delle Parti Interessate non pienamente strutturato

Il processo di consultazione delle Parti Interessate, pur mostrando un progressivo consolidamento, presenta ancora margini di miglioramento. In particolare, non risulta pienamente formalizzata la definizione dei criteri per l'individuazione e la selezione degli stakeholder, né è attualmente adottata una procedura tracciabile per la restituzione degli esiti delle consultazioni, come previsto dalle Linee Guida del Presidio della Qualità. Permangono carenze anche rispetto alla valorizzazione strutturata dei contributi forniti dai tutor aziendali coinvolti nei tirocini, un elemento già oggetto di osservazione nelle Relazioni Annuali della CPDS. Infine, non risultano attualmente consultati studi di settore nazionali o internazionali, potenzialmente utili a orientare in modo informato e continuo l'aggiornamento dei profili formativi.

- Rafforzamento del raccordo tra le iniziative di orientamento in uscita e la consultazione delle Parti Interessate

Le iniziative di orientamento in uscita, come la *STEM Talent Week*, rappresentano un'occasione di confronto tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro, favorendo la conoscenza dei contesti professionali di riferimento.

Sebbene in sede di visita di audit a distanza sia stato riferito che, all'interno dell'evento, sono previsti momenti di dialogo con i rappresentanti del mondo del lavoro sulla figura del biologo, non risulta pienamente documentato il ritorno informativo sistematico da tali confronti, utile per l'integrazione nel processo di consultazione delle Parti Interessate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- La CEV raccomanda di rafforzare e formalizzare ulteriormente il processo di consultazione delle Parti Interessate, definendo in modo esplicito e documentato i criteri per la selezione degli stakeholder; adottando procedure tracciabili per la restituzione degli esiti delle consultazioni; assicurando una valorizzazione sistematica dei contributi provenienti dai tutor aziendali coinvolti nelle attività di tirocinio; integrando stabilmente nel processo di consultazione l'analisi di studi di settore nazionali e internazionali.
- La CEV raccomanda di rendere strutturato e documentabile il raccordo tra le iniziative di orientamento in uscita e il processo di consultazione delle Parti Interessate. Eventi quali la *STEM Talent Week* dovrebbero essere accompagnati da strumenti formali per la raccolta e la sistematizzazione dei contributi emersi dall'interazione con i rappresentanti dei contesti professionali. Il ritorno informativo così ottenuto dovrebbe confluire in modo esplicito nel processo di consultazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_1
Descrizione:SUA-CdS 2025
Dettagli:Quadri: Gruppo AQ del CdS; Il corso di studio in breve, A2.a, A2.b, A4a, A4b.1, A4b.2 e A4c
File:D.CDS.1.1_DC_1_SUA_CdS_2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_2
Descrizione:Regolamento didattico 2025/2026
Dettagli:Articolo 3 e 7 Regolamento didattico 2025/2026
File:D.CDS.1.1_DC_2_regolamento_2025_2026.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_3
Descrizione:Scheda Alma_Laurea_2023/2021, allegato al verbale 11/11/2024 del CpD
Dettagli:Esiti occupazionali e ai percorsi post-laurea, e soddisfazione generale delle/dei laureate/i in Scienze Biologiche - punti 7 e 9 dati Almalaurea 2023
File:D.CDS.1.1_DC_3_Alma_Laurea2023.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_4
Descrizione:Commento indicatori PRO3, allegato al verbale 8/05/2025 del CpD
Dettagli:Commento indicatori PRO3- Immatricolati di genere femminile (in corsi STEM)
File:D.CDS.1.1_DC_4_allegato3_indicatoriPRO3_verbale8052025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_5
Descrizione:Regolamento didattico 2020/21
Dettagli:Articolo 18-Prova Finale, comma 6

File:D.CDS.1.1_DC_5_regolamento2020_2021.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_6

Descrizione:Verbale del CpD 20/02/2025

Dettagli:Punto 5OdG, Composizione Comitato d'Indirizzo

File:D.CDS.1.1_DC_6_verbale200225.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_7

Descrizione:Verbale di consultazione del Comitato d'Indirizzo, allegato al Verbale 8/05/2025 del CpD

Dettagli:

File:D.CDS.1.1_DC_7_verbale8052025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con la CpD

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 8,30 alle ore 9,30.

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il CdS si distingue per un approccio formativo multidisciplinare e integrato, finalizzato a fornire una solida preparazione culturale, scientifica e tecnica nei principali ambiti della biologia moderna, come descritto nei quadri A4.a, A4.b.2, A4.c, A2.a e A2.b della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.2_DC_1). Il percorso unisce lo studio teorico dei fenomeni biologici alle attività pratiche di laboratorio, promuovendo una visione critica ed evolutiva dei sistemi viventi a livello molecolare, cellulare, organismico ed ecologico. Il corso è progettato per sviluppare non solo conoscenze specialistiche, ma anche competenze operative, capacità di analisi, autonomia di giudizio e abilità comunicative efficaci, fondamentali sia per l'inserimento in contesti lavorativi diversificati sia per la prosecuzione degli studi in lauree magistrali.

Come esplicitato nel quadro A2.a della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.2_DC_1), nella sezione [sbocchi professionali](#) della pagina web del CdS e nell'articolo 3, comma 3, del Regolamento didattico del 2025/2026 (D.CDS.1.2_DC_2), il CdS forma una figura professionale con una solida preparazione scientifica di base nei principali settori della biologia e con competenze tecniche orientate all'applicazione di metodologie standardizzate nei contesti operativi. Sei CFU fra gli insegnamenti di base e caratterizzanti (123 CFU totali) sono destinati ad attività di laboratorio e 10 ad esercitazioni. Fra le attività affini o integrative e quelle a scelta offerte dal CdS, 10 CFU sono destinati ad attività di laboratorio e 2 di esercitazione, a cui si aggiungono 14 CFU per il tirocinio formativo al terzo anno, e 1 CFU in TAF-F per altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro (quadro B1, D.CDS.1.2_DC_1).

Le competenze acquisite consentono l'inserimento in laboratori di analisi biochimiche, agro-alimentari, ambientali e cliniche (ove previsto dalla normativa vigente), in strutture pubbliche e private operanti nell'ambito della ricerca scientifica e industriale, nonché nei servizi di controllo di qualità e monitoraggio ambientale.

Il/la laureato/a triennale in Scienze Biologiche può inoltre partecipare a progetti di ricerca applicata e contribuire all'attività tecnico-scientifica in ambiti regolati da norme e protocolli riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

Gli obiettivi formativi del CdS, reperibili nel quadro A4.a della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.2_DC_1) e ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del Regolamento didattico del CdS 2025/2026 (D.CDS.1.2_DC_2) sono congruenti con il carattere del CdS e con i profili in uscita sopra descritti. Nello specifico, gli obiettivi formativi generali del CdS sono:

i) la conoscenza approfondita degli aspetti teorici, sperimentali e applicativi e lo sviluppo di solide competenze operative e capacità pratiche nell'ambito delle discipline biologiche, in modo da consentire ai/alle laureati/e l'accesso a tutti i CdLM coerenti con il percorso formativo;

ii) la formazione di una figura professionale junior capace di inserirsi nei campi applicativi collegati alla figura professionale del/la biologo/a.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS, dettagliati nell'articolo 3 del Regolamento didattico 2025/2026 (D.CDS.1.2_DC_2), sono:

1. L'acquisizione di conoscenze di base nelle discipline abiologiche (matematica, chimica, fisica, statistica e informatica), fondamentali per la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni biologici.
2. L'acquisizione di conoscenze approfondite nelle discipline biologiche, quali citologia, botanica, zoologia, microbiologia, genetica, biologia molecolare, biochimica, fisiologia, biologia dello sviluppo, evoluzione biologica ed ecologia, per una visione completa del mondo animale, vegetale e microbico, a livello molecolare, cellulare, morfologico, funzionale ed ecosistemico.
3. Lo sviluppo di conoscenze metodologiche e tecnologiche all'avanguardia e la capacità di aggiornamento continuo, per evitare l'obsolescenza delle competenze acquisite.
4. La maturazione di competenze tecnico-applicative solide, con particolare riferimento alle procedure di analisi biologiche e strumentali utilizzabili in contesti di ricerca, monitoraggio e controllo.
5. L'acquisizione del metodo scientifico sperimentale e della capacità di elaborare e analizzare dati in modo critico e autonomo.
6. L'essere formati all'uso corretto delle tecniche di analisi strumentale, grazie a esperienze di laboratorio ed esercitazioni pratiche.
7. L'acquisizione di capacità di comunicazione scientifica efficace, sia scritta che orale, usando terminologia appropriata e specialistica.
8. Lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, specialmente durante le attività pratiche ed esercitative, promuovendo abilità

collaborative e relazionali utili in ambito professionale e di ricerca.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del CdS in Scienze Biologiche sono articolati e declinati in quattro aree di apprendimento, che includono l'area definita "generica" e tre aree di apprendimento specifiche, l'area molecolare-cellulare, l'area biologico-sanitaria e nutrizionistica e l'area biodiversità, ecologia ed evoluzione, come esplicitato nei quadri A4.b.2 e A4.d della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.2_DC_1). Queste aree rappresentano lo strumento operativo utilizzato in modo sistematico sia nella fase di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa, anche attraverso la matrice di Tuning (D.CDS.1.2_DC_3), sia nel processo di costruzione del piano di studi.

All'area "generica" appartengono insegnamenti di base e caratterizzanti (TAF-A e TAF-B) inquadrati in settori scientifici trasversali come matematica, fisica e chimica (MAT/01, FIS/01-04, CHIM/01-03), che permettono al/a laureato/a di comprendere la complessità della biologia e padroneggiare le metodologie scientifiche e le tecniche ad essa connesse. A questi si affiancano insegnamenti fondamentali del macrosettore BIO (BIO/01-11, BIO/18-19), che costituiscono la base disciplinare per la comprensione della biodiversità, della morfologia e funzionalità degli organismi, dei cicli ecologici e dell'organizzazione cellulare.

All'area di apprendimento molecolare-cellulare appartengono insegnamenti che hanno la finalità di fornire ai/alle studenti/esse approfondite conoscenze sui meccanismi molecolari, funzionali e cellulari che regolano il funzionamento dei sistemi viventi. All'area di apprendimento biologico-sanitaria e nutrizionistica appartengono attività volte a fornire conoscenze teorico-pratiche avanzate sugli aspetti legati alla fisiopatologia umana e alla nutrizione. Appartengono infine all'area biodiversità, ecologia ed evoluzione insegnamenti finalizzati ad affrontare aspetti legati alla biodiversità, alla sua evoluzione e agli adattamenti degli organismi. Queste attività, tutte appartenenti al macrosettore BIO e inquadrare come affini e integrative (TAF-C), sono collocate al terzo anno, come evidente dal piano di studi del CdS (quadro B1 della SUA-CdS 2025, D.CDS.1.2_DC_1) e sono destinate ad integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti. Queste sono state individuate e implementate negli anni nell'ottica di comporre un percorso flessibile, a seconda degli interessi e delle inclinazioni individuali, in ambiti ritenuti pertinenti alla formazione di una figura professionale operante in un ambito complesso e multidisciplinare come quello delle scienze biologiche. La possibilità per gli/le studenti/esse di inserire nel piano di studio 18 CFU di insegnamenti a scelta (TAF-D) tra quelli offerti anche da altri CdS amplia ulteriormente le opportunità di personalizzazione del percorso, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e l'adattabilità a differenti contesti lavorativi o formativi in CdLM.

Il risultato formativo finale atteso è una solida preparazione nei principali settori della biologia classica e moderna.

In un'ottica di orientamento consapevole e coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita, il CdS ha individuato una serie di CdS di riferimento da cui selezionare online gli insegnamenti TAF-D. Nel caso in cui non siano presenti online gli insegnamenti voluti, lo/a studente/essa può presentare al CpD la richiesta del piano di studi attraverso la compilazione di un modulo cartaceo. Le informazioni sono disponibili nel sito web alla voce [compilazione piano di studio](#).

Nel modulo per la scelta degli insegnamenti, sono presenti quelli da scegliere in TAF-C. Tale modulo è stato recentemente modificato, suddividendo le attività affini ed integrative nelle tre aree di apprendimento sopra descritte (D.CDS.1.2_DC_4).

Punti di Forza:

- Definizione di obiettivi formativi coerenti con i profili in uscita

Il Corso di Studio definisce obiettivi formativi coerenti con i profili professionali individuati in uscita e con le competenze previste dall'ordinamento della classe L-13. Tali obiettivi risultano adeguatamente articolati per rispondere sia alle esigenze del mercato del lavoro, sia alla prosecuzione degli studi nei percorsi magistrali.

- Allineamento tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Si rileva una buona coerenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi, espressi in modo chiaro e articolati per ambiti disciplinari e competenze trasversali. Tale corrispondenza supporta una progettazione didattica strutturata e orientata al raggiungimento degli esiti formativi previsti dalla classe di appartenenza.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.1.2_DC_1

Descrizione: Scheda SUA 2025

Dettagli: Quadri A4.a, A4.b.2, A4.c, A4.d, A2.a, A2.b e B1

File: D.CDS.1.2_DC_1_SUA_CdS_2025.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.2_DC_2

Descrizione:Regolamento didattico 2025/2026

Dettagli:Articolo 3 - Obiettivi formativi e profili professionali di riferimento

File:D.CDS.1.2_DC_2_regolamento_2025_2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_3

Descrizione:Matrice di Tuning del CdS, allegato al verbale dell'8/05/2025 del CpD

Dettagli:Matrice di Tuning

File:D.CDS.1.2_DC_3_matrice_tuning.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_4

Descrizione:Modulo TAF-D Elenco insegnamenti a scelta offerti dal CdS

Dettagli:

File:D.CDS.1.2_DC_4_modulo_TAF_C.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo del CdS è descritto nei quadri 4 della sezione A e nel quadro B1 della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.3_DC_1) e negli articoli 3 e 4 del Regolamento didattico 2025/2026 (D.CDS.1.3_DC_2), e reso adeguatamente visibile nel sito web del CdS, alla pagina [cosa si studia](#) e alla pagina [piani di studio](#).

In sintesi, il progetto formativo del CdS si fonda sulle conoscenze acquisite nel percorso universitario per approfondire i meccanismi biologici alla base del funzionamento degli organismi di interesse biomedico, biochimico ed evolutivo, attraverso un approccio multidisciplinare. I contenuti sviluppati nel CdS, e quindi gli obiettivi formativi, nell'ambito della biologia vegetale, della biologia animale, della biochimica, della biologia molecolare e della fisiologia, risultano coerenti con i profili culturali e professionali previsti in uscita esplicitati nel quadro A2.a della SUA-2025 (D.CDS.1.3_DC_1), nella sezione [sbocchi professionali](#) della pagina web del CdS e nell'articolo 3, punto 3, del Regolamento didattico del CdS 2025/2026 (D.CDS.1.3_DC_2).

Particolare attenzione è dedicata al consolidamento della padronanza del metodo scientifico di indagine, promuovendo l'utilizzo di risorse aggiornate, come articoli scientifici, testi avanzati, piattaforme informatiche, e favorendo l'apprendimento attivo tramite esercitazioni, attività pratiche e una didattica innovativa. L'obiettivo è quello di sviluppare la capacità di affrontare e risolvere problemi concreti di tipo sperimentale, potenziando l'autonomia critica e operativa di tutti/e gli/le studenti/esse.

La coerenza tra obiettivi formativi, esiti di apprendimento attesi e profili professionali in uscita è definita attraverso la matrice di Tuning del CdS (D.CDS.1.3_DC_3), uno strumento di riferimento per l'identificazione e la classificazione delle competenze generiche e specifiche che il CdS intende sviluppare.

Dall'analisi della matrice di Tuning del CdS emerge una copertura ampia e articolata delle competenze, che assicura una solida formazione nei principali ambiti della biologia, sia di base che avanzata. Le conoscenze teoriche (DD1) sono integrate con le capacità applicative (DD2), in particolare attraverso attività laboratoriali che sviluppano competenze operative in tecniche biochimiche, biomolecolari, bioinformatiche, botaniche, e nell'analisi della sostenibilità e conservazione delle risorse naturali e della biodiversità.

Il CdS mostra inoltre un forte orientamento pratico, utile a consolidare le capacità di analisi, interpretazione dei dati e valutazione critica (DD3), fondamentali per l'autonomia di giudizio.

Le competenze trasversali (DD4), come la comunicazione scientifica, il lavoro in gruppo e la capacità di divulgare contenuti anche a pubblici non specialistici, risultano ben considerate, sebbene vi sia margine di rafforzamento, in particolare per quanto riguarda l'uso della lingua inglese come strumento in grado di migliorare le capacità di apprendere e comunicare in modo autonomo (DD5) anche attraverso l'accesso a fonti bibliografiche, banche dati e attività formative finalizzate alla preparazione della prova finale.

Complessivamente, la matrice evidenzia un percorso formativo coerente e completo, capace di fornire una preparazione scientifica solida, spendibile sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi in ambito magistrale.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS, nella sua organizzazione dell'offerta formativa, viene descritta nel quadro B1 della SUA-2025 (D.CDS.1.3_DC_1), nell'articolo 6 del Regolamento didattico 2025/2026 del CdS (D.CDS.1.3_DC_2) e nella pagina web del CdS, alla sezione [studiare](#). Nel sito web del CdS viene inoltre descritto l'organigramma degli organi di gestione del CdS, ivi compreso il [CpD](#) coadiuvato dall'[Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione](#) di San Miniato che si occupa della gestione dei CdS del DSV.

In particolare, sul [sito web del CdS](#) sono specificate:

-La struttura del CdS, con gli insegnamenti calendarizzati in semestri e la loro organizzazione nell'arco del triennio;

1. -L'articolazione della didattica, con la didattica erogativa (DE) organizzata con un rapporto di 8 ore per CFU, mentre per la

didattica interattiva (DI) (esercitazioni e attività di laboratorio) il rapporto varia da 12 a 16 ore per CFU, come definito all'articolo 6 del Regolamento didattico del CdS 2025/2026 (D.CDS.1.3_DC_2) e riportato nel Quadro B1 della SUA-CdS-2025 (D.CDS.1.3_DC_1);

-La didattica in autoapprendimento, promossa dal CdS attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo [Moodle](#), accessibile direttamente dal sito web del CdS nella sezione [servizi online](#). La piattaforma di e-learning Moodle è uno strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporta la didattica d'aula e permette al/alla docente di pubblicare e rendere accessibile agli/alle studenti/esse il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni.

D.CDS.1.3.3 l'offerta didattica del CdS viene aggiornata ogni AA e riportata alla coorte degli/delle studenti/esse nella pagina [piani di studio](#) del sito web del CdS. Qui lo/a studente/essa può reperire informazioni sugli insegnamenti di base (8 insegnamenti TAF-A, 7 nel primo anno di corso e 1 nel secondo), e caratterizzanti (8 insegnamenti TAF-B, 6 nel secondo anno e 2 nel terzo), sulle attività affini e integrative (1 attività nel secondo anno TAF-C, obbligatoria, e 12 CFU di TAF-C a scelta nel terzo anno, da selezionare fra insegnamenti erogati dal CdS e suddivisi in aree di apprendimento) e su quelle a scelta (18 CFU TAF-D al terzo anno), che vengono descritte per il loro impegno didattico espresso sia in ore che in CFU e a cui viene associato lo specifico Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento. Gli insegnamenti, erogati sia come DE che come DI (attività di laboratorio/sul campo), sono distribuiti su tre anni di corso.

Come descritto nel sito web del CdS alla sezione [compilazione piano di studio](#), le attività del terzo AA sono per la maggior parte a scelta libera dello/a studente/essa, che hanno ampia possibilità di personalizzare il loro percorso formativo. 12 CFU saranno scelti all'interno di una rosa di insegnamenti fornita dal CdS e chiaramente indicata nella procedura online per la definizione del piano di studio o nel modulo cartaceo per la compilazione dello stesso (vedi anche D.CDS.1.2.2). Questi sono stati suddivisi nelle tre aree di apprendimento biomolecolare-cellulare, biologico-sanitaria nutrizionistica, e biodiversità, ecologia ed evoluzione, come specificato nei quadri A4.b.2 e A4d della SUA-2025 (D.CDS.1.3_DC_1).

Per potenziare la transdisciplinarietà del CdS, ci sono 18 CFU di insegnamenti a libera scelta che gli/le studenti/esse possono selezionare tra quelli offerti da altri CdS dell'Ateneo, inclusi quelli appartenenti ad ambiti disciplinari diversi (giuridico, economico, ecc.), purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e funzionali alla formazione della figura professionale del/la biologo/a (articolo 7 del Regolamento didattico del CdS 2025/2026, D.CDS.1.3_DC_2).

A partire dall'A.A. 2025/2026, la revisione del piano di studi ha previsto almeno 1 CFU (25 ore) in TAF-F, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, volte a facilitare la transizione dal percorso formativo all'attività professionale, che potranno essere conseguite attraverso una delle seguenti modalità:

1. la frequenza di corsi dedicati allo sviluppo delle soft skills, organizzati dall'Ateneo;
2. la partecipazione agli organi di governo dell'Ateneo o del CdS;
3. il prolungamento del periodo di tirocinio curriculare, oltre il monte ore minimo previsto.
4. attività svolte come Tutor generale o didattico per almeno 51 ore.

Tali attività consentono a studenti/esse di sviluppare competenze tecniche e trasversali – come la capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi, comunicare in modo efficace e operare in autonomia – che risultano essenziali in ambito lavorativo. Gli/le studenti/esse possono individuare le attività di loro interesse pubblicizzate anche nel sito web del CdS, alla pagina [Soft&Digital Skills](#).

D.CDS.1.3.4 Il CdS non prevede insegnamenti erogati a distanza.

D.CDS.1.3.5

Il CdS mette a disposizione dei/delle docenti diverse modalità per l'organizzazione e la fruizione dei materiali didattici, in funzione delle caratteristiche specifiche dei contenuti e degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. I materiali possono includere testi e articoli scientifici, spesso indicati nella sezione "Bibliografia" della scheda dell'insegnamento, che vengono talvolta utilizzati anche per attività di verifica attraverso discussioni strutturate con gli/le studenti/esse.

Ulteriori materiali di supporto, come dispense, diapositive, e strumenti integrativi, vengono resi disponibili sulla piattaforma e-learning di Ateneo Moodle (vedi D.CDS.1.3.2), accessibile dal sito web del CdS nella sezione [servizi online](#). In Moodle è attiva anche la sezione Leganto, che consente di verificare facilmente la collocazione e la disponibilità presso le biblioteche di Ateneo dei testi di riferimento selezionati nei singoli insegnamenti.

Il CpD del CdS si assicura che ogni docente descriva in modo chiaro e completo, all'interno del Syllabus/scheda dell'insegnamento e durante la prima lezione, le tipologie di materiali adottati e le modalità per accedervi, così da garantire trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Punti di Forza:

- Progetto formativo definito e coerente con i profili in uscita

Il progetto formativo risulta solidamente strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita e le competenze attese, sia di natura disciplinare che trasversale. La suddivisione degli insegnamenti in aree tematiche definite favorisce la costruzione di un percorso formativo lineare e funzionale al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. L'impiego della Matrice di Tuning, in coerenza con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, consente un monitoraggio efficace della coerenza interna del percorso formativo.

- Organizzazione chiara delle attività formative e del carico di lavoro dello studente

La struttura del Corso di Studio è descritta in modo chiaro, con un'articolazione trasparente delle attività formative nelle tre componenti di didattica erogativa, didattica interattiva e autoapprendimento. La corrispondenza tra ore e CFU è esplicitata per ciascuna tipologia di attività (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, studio individuale), consentendo una lettura chiara dell'impegno richiesto alle studentesse e agli studenti.

- Apertura transdisciplinare

Il Corso di Studio promuove un approccio didattico transdisciplinare, orientato alla valorizzazione di saperi diversi e alla costruzione di competenze integrate. La possibilità di scegliere insegnamenti offerti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo amplia le prospettive formative e arricchisce la preparazione complessiva delle studentesse e degli studenti.

- Promozione delle competenze trasversali

Il Corso di Studio dedica attenzione alla formazione integrale delle studentesse e degli studenti, valorizzando sia il profilo personale sia quello professionale. Attribuisce crediti formativi per la partecipazione a corsi di potenziamento delle soft skills e per attività extracurricolari significative, quali tutorato, tirocini formativi di lunga durata e incarichi di rappresentanza studentesca.

- Realizzazione e conservazione dei materiali didattici

Il materiali didattici, predisposti e aggiornati dai docenti, sono resi disponibili agli studenti tramite la piattaforma Moodle di Ateneo, garantendo accesso controllato, tracciabilità e continuità nella distribuzione della documentazione didattica.

Aree di miglioramento:

- Monitoraggio e riesame delle attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali

La documentazione disponibile evidenzia l'opportunità di un consolidamento del processo di raccolta e analisi dei feedback degli studenti sulla partecipazione ai corsi dedicati alle soft skills, al fine di supportare la comprensione delle dinamiche di coinvolgimento, l'attivazione di azioni correttive e migliorative nell'ambito del riesame periodico e la valorizzazione dei corsi sulle competenze trasversali come elementi qualificanti e strategici del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_1

Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025

Dettagli:Quadri 4 sezione A, B1

File:D.CDS.1.3_DC_1_SUA_CdS2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_2

Descrizione:Regolamento didattico CdS 2025/2026

Dettagli:Articolo 3, punto 3 - Obiettivi formativi e profili professionali di riferimento.

File:D.CDS.1.3_DC_2_regolamento2025_2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_3

Descrizione:Matrice di Tuning del CdS, allegato al verbale dell'8/05/2025

Dettagli:Matrice di tuning

File:D.CDS.1.3_DC_3_matrice_tuning.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con al CpD

Dettagli:Audit effettualo in data 9 ottobre 2025 dalle ore 8,30 alle ore 9,30

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con gli studenti

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 10 alle ore 11

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1. I quadri A4.b.1 e A4.b.2 della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.4_DC_1), l'articolo 3 del Regolamento didattico 2025/2026 (D.CDS.1.4_DC_2) e la matrice di Tuning (D.CDS.1.4_DC_3) definiscono con precisione una visione organica e coerente degli obiettivi formativi specifici del CdS, nonché dei risultati di apprendimento attesi, rigorosamente allineati ai descrittori di Dublino. Da questo emerge un quadro metodologico solido e trasparente, concepito per assicurare un percorso formativo di eccellenza.

La programmazione didattica del CdS avviene durante le sedute del CpD ed è sottoposta a valutazione e discussione collegiale in sede di Consiglio di Dipartimento, alla presenza del corpo docente. In queste sedi, e in una riunione collegiale con i/le docenti del CdS, organizzata con cadenza almeno annuale e volta a discutere eventuali sovrapposizioni nella programmazione didattica, vengono analizzati in dettaglio anche i risultati dei questionari di valutazione della didattica degli/elle studenti/esse, al fine di individuare punti di forza e criticità nei contenuti e nell'organizzazione degli insegnamenti.

Nell'ottica del miglioramento continuo, il CpD redige, su richiesta della CPDS, che annualmente elabora una [relazione](#) (Relazioni annuali e verbali-Relazioni annuali) sulla qualità dei CdS del DSV, la scheda di Monitoraggio delle azioni di miglioramento, in cui sono illustrate le iniziative attuate (vedi esempio D.CDS.1.4_DC_4).

Poiché nel gennaio 2025, in seguito all'entrata in vigore del DM1648 del dicembre 2023, il CdS ha modificato il proprio ordinamento e, di conseguenza nella seduta del CpD del 30 aprile 2025 ha revisionato il Regolamento didattico (D.CDS.1.4_DC_2), il corpo docente del CdS, dietro esplicita indicazione del CpD, ha contestualmente provveduto all'allineamento dei contenuti e dei programmi dei propri insegnamenti agli obiettivi formativi del CdS mediante modifica dei Syllabi.

Al fine di verificare la qualità e la coerenza dei contenuti e dei programmi dei singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS, il CpD, su richiesta della CPDS, controlla regolarmente il Syllabus di tutti gli insegnamenti all'inizio di ogni semestre (D.CDS.1.4_DC_5). Nello specifico, la componente studentesca del CpD insieme ai/alle docenti del CpD stesso procede ad un controllo dei Syllabi degli insegnamenti del CdS, reperibili seguendo le [istruzioni fornite dal PQA dell'Ateneo](#), e appura la completezza delle informazioni in esso riportate. Per tutti gli insegnamenti viene verificata l'adeguatezza della descrizione degli obiettivi formativi e dei contenuti e la presenza della bibliografia consigliata dal/dalla docente stesso/a.

La componente studentesca ha un ruolo fondamentale in quanto è in grado di verificare se la scheda dell'insegnamento è ben comprensibile all'utenza che ne fruirà il contenuto, e se i contenuti descritti nei Syllabi sono fedeli a quelli erogati durante le lezioni che, per alcuni corsi, prevedono metodi di apprendimento alternativi, come lavoro in gruppo, attiva partecipazione degli/delle studenti/esse alla spiegazione del/della docente e preparazione di lavori individuali basati su articoli scientifici inerenti all'insegnamento.

Tutte le modifiche apportate ai Syllabi degli insegnamenti per ogni AA vengono rese tempestivamente disponibili all'interno delle schede di ogni singolo insegnamento, reperibili nel sito web del CdS alla sezione [insegnamenti](#).

Il CpD ricorda ai/alle docenti degli insegnamenti del semestre entrante tramite e-mail la revisione puntuale dei contenuti del proprio Syllabus (D.CDS.1.4_DC_5).

D.CDS.1.4.2 La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene, per gli insegnamenti del CdS, prevalentemente tramite esami di profitto, scritti o orali, che hanno la finalità di indagare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento. Le modalità di verifica dei risultati dei singoli insegnamenti sono descritte all'interno della sezione metodi di valutazione delle schede degli insegnamenti del CdS.

Le prove scritte possono essere svolte online in aula informatica con l'utilizzo della piattaforma [eol-moodle](#). Il sito web <https://parch.unisi.it/esami> permette al/alla docente di creare l'esame in eol-moodle recuperando le informazioni necessarie da esse3. Per predisporre il test occorre accedere a eol-moodle e procedere all'inserimento del quiz con le relative domande e risposte. Gli esami sono svolti con sistema di sorveglianza Safe Exam Browser (SEB), un software che permette di bloccare i computer consentendo agli/alle studenti/esse di accedere soltanto alla pagina dell'esame e impedisce che risorse non autorizzate vengano utilizzate durante l'esame. Tale modalità eccezionalmente può essere utilizzata su richiesta dell'ufficio Disabilità e DSA ai/alle docenti per studenti/esse con disabilità motorie per quegli insegnamenti che prevedono le prove scritte.

Il CpD vigila che le modalità di verifica siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento. In particolare, il CpD pone particolare attenzione alla coerenza tra metodi didattici, risultati dell'apprendimento attesi e modalità di valutazione descritti nei Syllabi (vedi anche punto D.CDS.1.4.1).

Alcuni insegnamenti del CdS prevedono prove in itinere di verifica degli apprendimenti. Per minimizzare i disagi dovuti alla sovrapposizione tra le prove in itinere e le lezioni pianificate per gli altri insegnamenti del semestre, il CpD, su richiesta della CPDS,

ha introdotto una settimana di alleggerimento didattico, calendarizzata circa a metà di ogni semestre nel corso della quale il numero di lezioni è ridotto per quanto possibile come descritto nel verbale della seduta del CpD del 22/06/2023 (D.CDS.1.4_DC_6).

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e riportate nei quadri A5.a e A5.b della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.4_DC_1) e nell'articolo 6 comma 7 del Regolamento didattico (D.CDS.1.4_DC_2).

In breve, la prova finale, a completamento del percorso formativo dello/a studente/essa, consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del CdS, sviluppato in modo autonomo e sotto la supervisione di un/a docente tutor, nel corso di un'attività di [tirocinio o stage](#) svolta presso l'Università o enti/aziende esterne convenzionate.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturazione scientifica e professionale raggiunto dallo/a studente/essa, con particolare riferimento all'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle scienze biologiche, alla capacità di elaborazione autonoma dei contenuti appresi e alla capacità di applicare tali conoscenze in contesti operativi e professionali.

La discussione dell'elaborato avviene in forma sintetica e si svolge dinanzi a una Commissione di Laurea, alla presenza del/la docente tutor. La prova può essere effettuata, su richiesta motivata del/la studente/essa, anche in lingua inglese. Al termine della discussione, la Commissione, in accordo con il/la docente tutor, attribuisce una valutazione espressa in punti, fino a un massimo di 5 (dalla coorte di iscritti 2025/2026), tenendo conto dell'impegno e l'autonomia dimostrati durante il periodo di stage, della qualità dell'elaborato scritto in termini di struttura, chiarezza e rigore scientifico, dell'efficacia dell'esposizione orale e della capacità critica e argomentativa evidenziata nel corso della discussione.

La Commissione può inoltre attribuire punti aggiuntivi, previa approvazione del CpD, in base ai seguenti parametri:

-regolarità del percorso di studi: 2 punti se la discussione dell'elaborato avviene nelle sessioni previste per il terzo anno.

-esperienze di mobilità internazionale (outgoing): 2 punti per soggiorni all'estero di almeno 3 mesi con il superamento di almeno un esame; 4 punti per soggiorni di almeno 6 mesi, con il superamento di almeno tre esami.

-esperienze di mobilità nazionale (presso altri Atenei italiani convenzionati): 1 punto per soggiorni di almeno 3 mesi con almeno un esame superato; 2 punti per soggiorni di almeno 6 mesi con almeno tre esami superati.

Come descritto nell'articolo 6, comma 7a del Regolamento didattico 2025/2026 del CdS (D.CDS.1.4_DC_2), ai fini della preparazione dell'elaborato di tesi, lo/a studente/essa effettuano un periodo di stage sotto la supervisione di uno o più docenti tutor, presso un laboratorio universitario o un Ente esterno pubblico o privato convenzionato con l'Università. Obiettivo dello stage è l'acquisizione da parte dello/a studente/essa di una conoscenza approfondita della metodologia sperimentale, degli strumenti analitici e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati.

Lo/a studente/essa in procinto di iniziare lo stage producono all'Ufficio Servizi agli Studenti San Miniato uno specifico modulo, contenuto nella sezione [modulistica](#), riportante i contenuti degli obiettivi del tirocinio formativo e i dettagli della sede di svolgimento, che viene valutato ed approvato dal CpD (D.CDS.1.4_DC_7).

Le modalità e le tempistiche per la presentazione della documentazione necessaria per la valutazione da parte del CpD, oltre a tutte le scadenze necessarie per giungere alla domanda di conclusione attività e domanda di laurea, vengono riportate nella sezione [come laurearsi](#).

Punti di Forza:

- Completezza, chiarezza e accessibilità delle schede di insegnamento

Le schede degli insegnamenti sono redatte in conformità alle Linee Guida del Presidio della Qualità di Ateneo e forniscono tutte le informazioni rilevanti per le studentesse e gli studenti. È prevista una verifica annuale, a cura del CpD, finalizzata a garantirne la correttezza, la coerenza interna e l'aggiornamento. Le schede sono pubblicate con adeguato anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche, favorendo la programmazione consapevole del percorso di studio da parte degli studenti e delle studentesse.

- Chiarezza e trasparenza delle modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in modo chiaro, strutturato ed esaustivo nelle schede degli insegnamenti. Le schede illustrano le diverse tipologie di prove previste e i criteri adottati per la determinazione del voto finale, garantendo trasparenza e coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

- Completezza e accessibilità delle informazioni relative alla prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite con chiarezza e comunicate in modo sistematico e trasparente alle laureande e ai laureandi attraverso canali ufficiali differenziati, favorendo la preparazione consapevole e progressiva alla prova conclusiva del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Parziale sovrapposizione tra CpD e CPDS nel ruolo di monitoraggio delle schede di trasparenza

Dall'analisi documentale, risulta che la CPDS svolga, almeno parzialmente, attività simili a quelle del CpD nel monitoraggio delle

schede di trasparenza, senza realizzare pienamente l'analisi più specifica che le compete, rischiando di ridurre l'efficacia complessiva del processo e di non valorizzare la complementarità dei due attori.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- La CEV raccomanda alla CPDS di assumere, nel processo di monitoraggio delle schede di trasparenza, un ruolo operativo chiaramente distinto rispetto a quello del CpD, rafforzando l'analisi critica di secondo livello di sua competenza.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_1
Descrizione:SUA-CdS 2025
Dettagli:Quadri A4.b.1, A4.b.2
File:D.CDS.1.4_DC_1_SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_2
Descrizione:Regolamento didattico 2025/2026
Dettagli:Articolo 3- Obiettivi formativi e profili professionali di riferimento
File:D.CDS.1.4_DC_2_regolamento2025_2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_3
Descrizione:Matrice di Tuning del CdS, allegato al verbale 8/5/2025 del CpD
Dettagli:Matrice di Tuning
File:D.CDS.1.4_DC_3_matrice_tuning.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_4
Descrizione:Scheda Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024, allegato al verbale 11/11/2024
Dettagli:
File:D.CDS.1.4_DC_4_Modello_Monitoraggio2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_5
Descrizione:Scheda Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2023, allegato al verbale 15/11/2023
Dettagli:
File:D.CDS.1.4_DC_5_Modello_Monitoraggio2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_6
Descrizione:Verbale 22/06/2023
Dettagli:Punto 5 OdG - Settimana alleggerimento orario didattica
File:D.CDS.1.4_DC_6_allegato22_verbale18012014.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_7
Descrizione:Linee guida per Tirocinio formativo, allegato al verbale del 18/01/2024 del CpD
Dettagli:
File:D.CDS.1.4_DC_7_verbale22062023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita
Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con la CpD
Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 8,30 alle ore 9,30

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica l'erogazione della didattica tenendo conto delle esigenze organizzative e formative degli/delle studenti/esse, al fine di favorire un apprendimento efficace e una partecipazione attiva. La programmazione didattica degli insegnamenti inseriti nel CdS è gestita e discussa all'interno del CpD in collaborazione con l'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione.

Il CpD programma i contenuti del CdS con largo anticipo rispetto all'inizio di ciascun AA. Il CpD presenta i piani di studio del CdS al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione collegiale da parte del corpo docente. L'offerta didattica del CdS è poi pubblicata nella sezione Amministrazione della Scheda SUA-CdS (D.CDS.1.5_DC_1) e sulla pagina web del Dipartimento dedicata al CdS, sezione [insegnamenti](#), in modo da agevolare l'organizzazione del percorso di studi degli/elle studenti/esse.

Il coinvolgimento degli/elle studenti/esse nella programmazione della didattica del CdS è garantito sia attraverso la partecipazione dei/elle loro rappresentanti nei principali organi di assicurazione della qualità (AQ) della didattica, ossia nel CpD, nel Consiglio di Dipartimento e nella CPDS, dove viene regolarmente raccolto e discusso il punto di vista della componente studentesca, sia attraverso la compilazione dei questionari della didattica.

La componente studentesca della CPDS, infatti, illustra ad inizio di ogni AA in aula, attraverso brevi interventi, i processi di assicurazione della qualità della didattica e il ruolo centrale che vi ricoprono tutti/e i/le studenti/esse del CdS.

Nello specifico, i risultati dei questionari di valutazione della didattica vengono analizzati annualmente sia dalla CPDS che dal CpD insieme alle rispettive componenti studentesche, e inoltre, per promuovere il confronto tra docenti e studenti/esse, la CPDS organizza annualmente anche l'evento di presentazione dei risultati dei questionari sulla didattica. Per stimolare l'individuazione di eventuali criticità e la loro discussione, nell'AA 2024 la CPDS ha ritenuto utile integrare la presentazione dei risultati fatta in aula dai/dalle rappresentanti degli/delle studenti/esse (CPDS e CpD) con un successivo incontro ristretto alla sola componente studentesca. Tale incontro, effettuato il 25/11/2024, ha evidenziato una maggiore propensione di studenti/esse a esprimere valutazioni sulle criticità degli insegnamenti del CdS in assenza dei/delle docenti ([resoconto](#)).

I risultati dalle analisi dei questionari sono stati utilizzati negli anni per migliorare l'organizzazione e la qualità dell'offerta formativa del CdS (vedi anche D.CDS.1.4.1 e 1.4.2). Esempi di miglioramento attivati dal CdS in seguito a richieste di studenti/esse sono:

1. programmazione e monitoraggio dell'efficacia dei corsi di allineamento e di recupero sulla carriera degli/delle studenti/esse del CdS: azione del CpD richiesta dalla CPDS a partire dal 2017, monitorata negli anni da entrambi gli organi di AQ, e basata sui risultati della domanda n 3 del questionario - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? ([verbali](#) CPDS; D.CDS.1.5_DC_2; D.CDS.1.5_DC_3; D.CDS.1.5_DC_4, D.CDS.1.5_DC_5);

2. corretta compilazione dei Syllabi/schede degli insegnamenti: il CpD, su richiesta della CPDS, verifica ad inizio di ogni AA che i Syllabi/schede d'insegnamento del CdS siano correttamente compilate dai/dalle docenti e riportino in modo chiaro gli obiettivi dell'insegnamento, le modalità di esame, i criteri di valutazione della prova d'esame, e dove gli/le studenti/esse trovano il materiale didattico ([verbali](#) CPDS; D.CDS.1.5_DC_2; D.CDS.1.5_DC_3; D.CDS.1.5_DC_4, D.CDS.1.5_DC_5). L'azione risponde alle domande del questionario n 5 e 7 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Il CdS assicura inoltre la disponibilità di materiali didattici accessibili in formato digitale attraverso la piattaforma Moodle, integrata con strumenti come Leganto per facilitare il reperimento dei testi presso le biblioteche di Ateneo.

3. programmazione dell'orario degli insegnamenti compatibile con lo studio: l'organizzazione degli orari compatibili con le esigenze di frequenza e di studio è un'azione del CpD su richiesta della CPDS a partire dall'AA 2023/2024, basata su suggerimenti degli/delle studenti/esse nei questionari di valutazione della didattica ([verbali](#) CPDS; D.CDS.1.5_DC_2; D.CDS.1.5_DC_3; D.CDS.1.5_DC_4; D.CDS.1.5_DC_5). Gli orari sono pianificati dal CpD in collaborazione con i/le docenti del CdS ed includono una settimana di alleggerimento della didattica a semestre per facilitare agli/alle studenti/esse lo studio degli insegnamenti che prevedono prove intermedie.

Gli [orari](#) di ciascuna lezione di ogni insegnamento, così come il [calendario didattico](#), sono pubblicati ad inizio di ciascun semestre e sono reperibili online sulla pagina del CdS.

A integrazione, gli orari delle lezioni sono pubblicati in formato digitale e resi costantemente aggiornati mediante affissione su appositi schermi informativi presenti nelle sedi didattiche, a garanzia della tempestiva comunicazione di eventuali variazioni. Il CpD verifica che non ci siano sovrapposizioni tra le lezioni in modo da non precludere la possibilità agli/alle studenti/esse di partecipare agevolmente alle stesse.

La frequenza degli insegnamenti nel CdS in Scienze Biologiche non è obbligatoria. Per agevolare la partecipazione e l'interazione, alcuni insegnamenti adottano metodologie didattiche attive (attività di laboratorio, lavori di gruppo, escursioni guidate), che attribuiscono un ruolo centrale dello/a studente/essa nel processo di apprendimento. Le attività in laboratorio e in aula informatica

vengono organizzate grazie al supporto tecnico-organizzativo del Presidio di San Miniato (vedi D.CDS.3.2).

D.CDS.1.5.2 Per favorire il contributo attivo del corpo docente alla progettazione e programmazione della didattica, il CpD, in collaborazione con le rappresentanze studentesche e dei/elle tutor, ha introdotto a partire dall'AA 2022/2023 riunioni collegiali periodiche all'inizio di ciascun anno accademico, con la finalità di pianificare, coordinare e, se necessario, aggiornare obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Durante tali incontri, viene incoraggiata una riflessione condivisa sull'organizzazione della didattica, anche a partire dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione da parte degli/delle studenti/esse, così da promuovere un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. A titolo esemplificativo, si allega il verbale della riunione del CdS nel 21 settembre 2023 (D.CDS.1.5_DC_6).

Il CpD cura, inoltre, il coordinamento del calendario degli esami di profitto, al fine di evitare sovrapposizioni e favorire un accesso ordinato e sostenibile alle prove d'esame. A tal fine, all'inizio di ogni anno accademico, i/le docenti sono invitati/e a definire e inserire le date degli appelli all'interno di un file condiviso. Le date sono successivamente pubblicate nella sezione [esami](#) del sito web del CdS, accessibile dal menu Studiare e nel quadro B2 della SUA-CdS 2025.

Punti di Forza:

- Attenzione alla pianificazione didattica

Il Corso di Studio adotta un approccio strutturato alla pianificazione delle attività didattiche, con attenzione alla programmazione degli orari delle lezioni e alla calendarizzazione degli appelli d'esame. Viene promosso il coinvolgimento attivo della rappresentanza studentesca nelle sedi decisionali. Le informazioni rilevanti per le studentesse e gli studenti sono rese disponibili in modo chiaro, tempestivo e accessibile tramite una pluralità di canali, sia digitali che fisici.

Aree di miglioramento:

- Limitato coinvolgimento sistematico e formalizzato della docenza non strutturata nella pianificazione didattica

Non risulta adeguatamente documentato un coinvolgimento sistematico e formalizzato dei docenti a contratto nei processi di programmazione, coordinamento e revisione della didattica, importante per garantire una gestione partecipata della pianificazione didattica del Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_1

Descrizione:SUA-CdS 2025

Dettagli:Offerta didattica, quadro B2 sezione Amministrazione

File:D.CDS.1.5_DC_1_SUA_CdS2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_2

Descrizione:Analisi ritardo carriere insegnamenti abiotologici, allegato al verbale dell'11/11/2024 del CpD

Dettagli:

File:D.CDS.1.5_DC_2_Allegato22_carriere_abiotologici_Verbale11112024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_3

Descrizione:Scheda Monitoraggio azioni correttive 2022, allegato al verbale del 13/10/2022 del CpD

Dettagli:

File:D.CDS.1.5_DC_3_modello_monitoraggio2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_4

Descrizione:Scheda Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2023, allegato al verbale 15/11/2023

Dettagli:

File:D.CDS.1.5_DC_4_modello_monitoraggio2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_5

Descrizione:Scheda Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024, allegato al verbale 11/11/2024

Dettagli:

File:D.CDS.1.5_DC_5_modello_monitoraggio2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_6

Descrizione:Relazione sulla riunione dei docenti del CdS 2023, allegato al verbale del 21/09/2023 del CpD

Dettagli:

File:D.CDS.1.5_DC_6_riunione_docenti2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con il CpD

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 8,30 alle ore 9,30

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con PTA

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre dalle ore 9,30 alle ore 10

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con la CPDS

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 11,15 alle ore 12

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 A livello di Ateneo, è presente la piattaforma [OrientarSi](#), che nella sezione SCELGO fornisce agli/alle studenti/esse delle scuole secondarie superiori informazioni utili per affrontare con maggiore consapevolezza la scelta del percorso universitario.

Il CdS in Scienze Biologiche affianca questa offerta con numerose iniziative di orientamento in ingresso e in itinere finalizzate a favorire scelte consapevoli, ottimizzare i percorsi formativi e rafforzare il collegamento tra formazione accademica e mondo del lavoro.

I quadri B5 Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere della SUA-CdS 2025 (D.CDS.2.1_DC_1) riportano le diverse attività di orientamento organizzate negli ultimi anni dal CdS. Le attività sono pubblicizzate anche sul sito web del CdS, nella sezione [Tutorato](#), e nella sezione [Orientamento e Tutorato](#) del sito web del DSV.

Tra le principali iniziative a cui il CdS partecipa per l'orientamento in ingresso si segnalano: USiena Game, contest interdisciplinare a premi, Bright – La Notte dei Ricercatori, Darwin Day, Pianeta Galileo, seminari tematici promossi a livello regionale, e "Progetto ORACOLI" (ORientamento Alle scelte CONsapevoli), realizzato con particolare attenzione alla realtà territoriale dove è minore la prosecuzione degli studi dopo le scuole secondarie superiori.

Le attività rientrano nel Piano Lauree Scientifiche (PLS) – Biologia e Biotecnologie – e nei programmi DM934/22-PNRR e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) del DSV.

Tali iniziative sono coordinate dalla Delegata all'Orientamento e al Tutorato del DSV, in sinergia con il Delegato di Ateneo all'Orientamento e l'Ufficio Orientamento di Ateneo, e con il supporto dell'Ufficio Servizi agli Studenti del CdS.

Infine, nell'ambito del PLS e dei PCTO, il CdS promuove stage formativi e scuole estive residenziali interdisciplinari, organizzati in collaborazione con i CdS in Chimica e Geologia, in cui studenti/esse delle classi quarte delle Scuole Superiori dell'Area Vasta Senese, affiancati dai/dalle docenti responsabili, hanno la possibilità di seguire varie attività, teoriche e sperimentali, oltre a escursioni naturalistiche.

D.CDS.2.1.2. Il CdS monitora regolarmente le carriere degli/delle studenti/esse attraverso gli indicatori riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2019-2023) (D.CDS.2.1_DC_2), in particolare:

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU previsti

iC14: Percentuale di studenti/esse che proseguono nel II anno nello stesso CdS

iC15/iC16/iC16bis: Percentuali di studenti/esse che proseguono nel CdS avendo acquisito almeno 20, 40, o 2/3 dei CFU previsti al I anno

Sebbene il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno risulti ancora elevato, il confronto con i dati nazionali e territoriali mostra che tale fenomeno è comune ai CdS in Scienze Biologiche. In molti casi, è dovuto alla scelta strategica di alcuni/e studenti/esse di iscriversi al CdS in attesa di accedere successivamente al CdLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia o a CdS delle Professioni Sanitarie. È comunque significativo che, negli ultimi tre anni, gli indicatori che misurano la prosecuzione regolare degli studi da parte degli/delle studenti/esse con acquisizione di CFU (iC15 e iC16bis) siano in crescita e superiori ai valori di riferimento. Ciò suggerisce un effetto positivo delle azioni di orientamento e di tutorato messe in atto dal CdS.

In particolare, tra le principali iniziative si segnalano:

-le azioni di orientamento in ingresso, descritte nella sezione D.CDS.2.1, volte ad attrarre studenti/esse realmente motivati/e, e a far loro comprendere le caratteristiche specifiche del percorso di studi;

-il [Welcome Day](#) di Dipartimento, occasione di incontro tra le matricole e i/le tutor, i/le rappresentanti del CpD e della CPDS, i/le Delegati/e per l'Orientamento e il Tutorato, e l'Internazionalizzazione, la referente dell'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione, e dell'Ufficio Servizi agli Studenti, e la referente del servizio bibliotecario;

-l'assegnazione di un/a [docente tutor](#) a ciascuno/a studente/essa, quale figura di riferimento per superare difficoltà, scegliere esami o indirizzi, e prepararsi per il futuro accademico o professionale;

-la programmazione degli esami a inizio AA senza sovrapposizioni per gli insegnamenti dello stesso semestre;

-l'organizzazione degli orari, con una settimana di alleggerimento della didattica a semestre per anno, nei limiti della disponibilità d'orario, per favorire lo studio, la partecipazione ai corsi di recupero e alle prove in itinere, azione suggerita dalla CPDS e messa in atto dal CpD partire dall'AA 2023/2024 (D.CDS.2.1_DC_3);

-i corsi di allineamento, organizzati prima dell'inizio delle lezioni (settembre) e i corsi di recupero durante l'anno accademico, rivolti in particolare agli insegnamenti critici del primo anno.

Gli insegnamenti critici, che più frequentemente ostacolano il regolare superamento degli esami, sono stati individuati dal CpD attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica (D.CDS.2.1_DC_4) sia tramite monitoraggi periodici svolti su richiesta di azioni suggerite dalla CPDS (D.CDS.2.1_DC_5, D.CDS.2.1_DC_6).

Sebbene una valutazione del 2022 in risposta alla richiesta di monitoraggio da parte della CPDS (D.CDS.2.1_DC_3) non abbia rilevato un'associazione statisticamente significativa tra la frequenza di tali corsi e il superamento degli esami di profitto degli insegnamenti critici (D.CDS.2.1_DC_7), le opinioni positive espresse da/dalle studenti/esse e loro rappresentanti e l'aumento progressivo della partecipazione alle lezioni negli ultimi anni indicano un impatto favorevole sul contenimento dei ritardi formativi. La CPDS e il CpD continueranno a monitorare l'andamento del superamento degli esami per gli insegnamenti abiologici, anche attraverso le risposte alla domanda n 3 del questionario di valutazione della didattica sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame di tali insegnamenti.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o accompagnamento al mondo del lavoro sono progettate tenendo conto dei risultati del monitoraggio svolto dal CpD, in particolare attraverso l'analisi dei dati AlmaLaurea (D.CDS.2.1_DC_8) e quanto riportato nella SUA-CdS 2025, quadro C2 (D.CDS.2.1_DC_1). Tali dati evidenziano che circa il 92% dei/elle laureati/e in Scienze Biologiche prosegue gli studi iscrivendosi a un Corso di Laurea Magistrale (CdLM). Ne consegue che la missione principale del CdS è orientata alla preparazione per il proseguimento in percorsi formativi di secondo livello.

Alla luce di questi risultati, il CdS organizza annualmente, in collaborazione con il DSV, la Delegata all'Orientamento e Tutorato e l'Ufficio Servizi agli Studenti, attività specifiche di orientamento in itinere rivolte al passaggio alla Laurea Magistrale. Tra queste si segnalano l'[Open Day LM](#), e le presentazioni in aula curate dai/dalle Presidenti dei CdS Magistrali o loro delegati/e, volte a illustrare l'offerta formativa dei CdLM e le relative prospettive professionali.

Nonostante il principale sbocco post-laurea sia la prosecuzione degli studi, il CdS promuove anche l'occupabilità dei laureati e delle laureate. In particolare:

-ha organizzato, con cadenza biennale eventi di orientamento al lavoro, come il [Life Sciences Job Day](#) (ultima edizione 2021), in collaborazione con il DSV e il Placement Office di Ateneo, successivamente confluita in una iniziativa di Ateneo, la [STEM Talent Week](#).

-partecipa all'iniziativa [Orientarsi nel mondo del lavoro](#), promossa dalla Referente per il Placement e dal Placement Office, in cui studenti/esse possono incontrare operatori del settore, ricevere informazioni professionali e presentare il proprio CV.

-favorisce lo svolgimento di tirocini formativi, grazie a convenzioni con enti e aziende in Italia e all'estero, promuovendo esperienze coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le informazioni sui tirocini sono disponibili nella SUA-CdS 2025 (quadro B5, D.CDS.2.1_DC_1) e sul sito web del CdS nella sezione [tirocini](#). Dal 2023 gli/le studenti/esse del CdS hanno l'opportunità di svolgere il proprio tirocinio formativo anche presso l'Academy [Siena Food Lab](#), realizzata dalla Fondazione Monte dei Paschi e dal Santa Chiara Lab dell'Università di Siena e volta alla crescita delle competenze di studenti/esse e altri professionisti nel settore agroalimentare.

Infine, per supportare lo sviluppo di competenze trasversali utili all'inserimento lavorativo, il CdS pubblica sul proprio sito web e promuove durante le lezioni in aula la partecipazione degli/delle studenti/esse a seminari, corsi a scelta e iniziative per le soft skills, organizzate da altri CdS o a livello di Ateneo (Università di Siena – [USiena](#)).

Punti di Forza:

- Attività di orientamento a supporto della consapevolezza degli studenti

È presente un'articolata offerta di attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Tali iniziative sono promosse sia a livello di Ateneo, sia a livello di Corso di Studio e Dipartimento.

- Monitoraggio delle carriere

Il Corso di Studio attua un monitoraggio sistematico e accurato delle carriere delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il supporto di tutor docenti e studenti, con l'obiettivo di individuare tempestivamente eventuali criticità e definire interventi di orientamento mirati.

Aree di miglioramento:

- Monitoraggio documentato delle attività di orientamento

Non risulta adeguatamente documentato il processo di monitoraggio delle attività di orientamento realizzate. In particolare, non risultano esplicitati gli strumenti utilizzati per la rilevazione dell'efficacia delle iniziative, né le modalità di raccolta, analisi e utilizzo dei dati relativi alla partecipazione e agli esiti per gli studenti coinvolti, limitando la possibilità di valutare in modo oggettivo l'impatto delle attività di orientamento e di impostare eventuali azioni migliorative basate su evidenze.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Al fine di valutare in modo tracciabile l'efficacia delle attività di orientamento e supportare interventi di miglioramento, la CEV raccomanda al CdS di adottare procedure e strumenti formalizzati per la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli esiti delle iniziative e alla partecipazione delle studentesse e degli studenti a queste attività.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_1
Descrizione:SUA-CdS 2025
Dettagli:Quadri B5 "Orientamento in ingresso", "Orientamento e tutorato in itinere" e "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)" e quadro C2
File:D.CDS.2.1_DC_1_SUA_CdS2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_2
Descrizione:SMA 2019-2023
Dettagli:Indicatori carriera iC13, iC14, iC15, iC16 e iC16bis e relativo commento
File:D.CDS.2.1_DC_2_SMA2019_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_3
Descrizione:Scheda Monitoraggio azioni correttive 2022, allegato al verbale del CpD 13/10/2022
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_3_modello_monitoraggio2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_4
Descrizione:Allegati del verbale del CpD 11/11/2024 su questionari di valutazione della didattica a.a. 2023/2024
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_4_questionari_studenti2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_5
Descrizione:Relazione annuale della CPDS 2023
Dettagli:Quadro A-Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
File:D.CDS.2.1_DC_5_Relazione_annuale_CPDS2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_6
Descrizione: Relazione su ritardo carriere insegnamenti abiologici, allegato al Verbale CpD del 11/11/2024
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_6_analisi_ritardi_abiologici2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_7
Descrizione:Relazione su frequenza ed efficacia dei corsi di allineamento, allegato al Verbale del CpD 22/11/2022
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_7_relazione_corsi_allineamento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_8
Descrizione:Monitoraggio profilo Laureati/e da AlmaLaurea, allegato al Verbale 11/11/2024 del CpD
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_8_monitoraggio_Alma_Laurea2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i docenti del CdS

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 12,45 alle ore 13,30

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Gli/Le studenti/esse che intendono iscriversi al CdS triennale in Scienze Biologiche possono trovare informazioni riguardanti le conoscenze richieste per l'accesso sul sito web del CdS alla pagina [immatricolarsi](#) dove sono pubblicizzati anche i link utili per l'immatricolazione, quali quello della segreteria online, per la prenotazione del test in lingua inglese e quello dell'Azienda Regionale per il Diritto allo studio Toscana (DSU), al quadro A3.a e A3.b della SUA-CdS 2025 (D.CDS.2.2_DC_1), e all'articolo 5 del Regolamento didattico del CdS "Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica" (D.CDS.2.2_DC_2).

Dall'AA 2021/2022 l'ammissione al CdS non prevede il superamento di una prova di ingresso. In ottemperanza all'art. 6, comma 1, del DM 270/04, e secondo quanto descritto ai quadri A3a e b della SUA-CdS e pubblicizzato nel bando di immatricolazione, per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo oltre al possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, nel campo matematico, chimico, fisico e biologico. È richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello A1/A2 così come definita dal quadro comune di riferimento delle lingue del Consiglio di Europa. Per gli/le studenti/esse che non risultano in possesso delle competenze nella lingua inglese, il Centro Linguistico di Ateneo organizza corsi di recupero da tenersi preferibilmente prima dell'inizio dei corsi ufficiali, reperibili al link della pagina "immatricolarsi" di cui sopra. Ogni AA, il CdS definisce e pubblicizza con apposito bando anche i criteri di ammissione per l'immatricolazione di studenti/esse non EU.

D.CDS.2.2.2 Per valutare il livello della preparazione personale nelle discipline della matematica, chimica, fisica e biologia, gli/le studenti/esse devono sostenere una prova di valutazione, il test [TOLC-B](#), preferibilmente prima dell'immatricolazione e comunque entro il primo AA. Il test, reperibile alla pagina web immatricolarsi del CdS è finalizzato a fornire allo/a studente/essa un'indicazione puntuale su quali argomenti sia opportuno rivedere per un efficace proseguimento degli studi.

Nel sito web del CdS è riportato il calendario delle prove TOLC-B offerte dal CdS in modalità online. Dall' AA 24-25 agli/alle studenti/esse che ottengono un punteggio minore di 1 nella sezione di matematica di base vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere assolti prima di poter sostenere la prova finale dell'insegnamento di Istituzioni di matematiche e fondamenti di biostatistica. Gli OFA potranno essere colmati tramite una prova preliminare contestuale all'esame di Istituzioni di matematiche e fondamenti di biostatistica gestita dal/dalla docente del corso.

D.CDS.2.2.3 Le informazioni relative ai requisiti di accesso e alle modalità di verifica sono rese disponibili agli/alle studenti/esse attraverso diversi canali: la pagina immatricolarsi del sito web del CdS, il quadro A3.b della SUA-CdS 2025 (D.CDS.2.2_DC_1) e l'articolo 5 del Regolamento didattico del CdS, - 'Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica' (D.CDS.2.2_DC_2).

L'Ufficio Servizi agli Studenti monitora con attenzione l'andamento delle carriere degli immatricolati e, su richiesta, fornisce indicazioni sul percorso da seguire per l'assolvimento degli OFA. Al termine del primo anno, lo stesso Ufficio provvede a sollecitare via e-mail gli/le studenti/esse che non hanno ancora superato il test, al fine di favorire il tempestivo adeguamento alla normativa prevista. Nel caso di non sostenimento del TOLC-B, entro il primo anno di corso, è previsto sulla segreteria online dello/a studente/essa un blocco alla carriera che non consente l'iscrizione ad esami del secondo anno di corso.

Nel documento di riesame ciclico, il CpD del CdS ha riconosciuto il positivo impatto dei corsi di allineamento e di recupero sulla carriera accademica degli/delle studenti/esse e si è posto l'obiettivo di renderli un'attività strutturale (vedi D.CDS.2.1.2; D.CDS.2.2_DS_3). Tuttavia, al momento non è stato possibile individuare fondi stabili di attuazione, principalmente a causa dell'assenza di risorse dedicate. Di conseguenza, l'attivazione dei corsi di allineamento in matematica, previsti prima dell'inizio delle lezioni del primo anno (solitamente nelle ultime due settimane di settembre), non può essere garantita con regolarità, ma viene valutata annualmente in base alla disponibilità dei fondi, come quelli del Piano Lauree Scientifiche di orientamento (vedi anche D.CDS.2.1.1).

Quando attivati, tali corsi sono fortemente consigliati, in particolare agli/alle studenti/esse a cui sono stati assegnati gli OFA, pur non essendo obbligatori.

Per coloro che sostengono il TOLC-B successivamente al periodo di erogazione dei corsi di allineamento e risultano assegnatari di OFA, potranno essere eventualmente attivati corsi di recupero, anch'essi subordinati alla disponibilità delle risorse necessarie.

Gli/le studenti/esse sono informati sui corsi di recupero sia alla giornata del [Welcome Day](#), organizzata dal CdS ad ogni inizio di AA, sia durante le lezioni del primo anno dai/dalle docenti degli insegnamenti per i quali sono stati organizzati tali corsi.

Per i corsi di allineamento, comunicati agli/alle studenti/esse durante il Welcome day, invece, la loro istituzione e il relativo orario è disponibile agli immatricolati da subito e reperibile anche nel sito web del CdS ([calendario](#)).

Infine, da ricordare che il [tutoraggio](#) in ingresso e in itinere, disponibile in presenza e online, offre supporto per insegnamenti di base.

D.CDS.2.2.4 Il punto non si applica per il CdS triennale in Scienze Biologiche

Punti di Forza:

- Chiarezza e diffusione dei requisiti in ingresso

Le informazioni relative ai requisiti di accesso sono chiaramente descritte e adeguatamente pubblicizzate sul sito web del Corso di Studio. La comunicazione risulta trasparente e accessibile, a garanzia di una corretta informazione per tutte le studentesse e gli studenti interessati all'immatricolazione.

Aree di miglioramento:

- **Conoscenze iniziali verificate.** L'attuale modalità di accesso al CdS, associata all'attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) limitatamente all'area della matematica e non estesa a tutte le aree di conoscenza previste in ingresso, risulta non pienamente adeguata a garantire una verifica complessiva delle competenze richieste.

- **Carenze individuate e comunicate.** Le attività di recupero attivate, in quanto non strutturali ma subordinate alla disponibilità di finanziamenti annuali (es. fondi PLS), non assicurano una copertura continuativa né l'effettiva possibilità di colmare le eventuali carenze formative.

- **Carenze individuate e comunicate.** Le soglie attualmente previste per l'attribuzione degli OFA appaiono piuttosto contenute e, per questo motivo, potrebbero non riflettere in maniera pienamente attendibile il livello di preparazione degli studenti nella disciplina.

- **Modalità di accesso al Corso non coerente con i principi meritocratici e potenzialmente lesiva del diritto allo studio.** In autovalutazione [D.CDS.2.2.1] viene riferito che "il Corso di Studi prevede un accesso a numero programmato locale, e che l'accesso al Corso, senza alcun test di ammissione, avviene in ordine cronologico di iscrizione, fino al raggiungimento del numero previsto per il Corso di Laurea". Sebbene il numero programmato locale sia mantenuto elevato, anche per garantire che a nessun interessato venga preclusa la possibilità di iscrizione, la modalità di accesso al Corso di Studio viola comunque i principi meritocratici e risulta lesiva del diritto allo studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente

Condizione:

- Si rileva che l'attuale modalità di accesso libero al Corso di Studio, con attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) limitata alla sola area della matematica, non consente una verifica completa e sistematica delle conoscenze richieste in ingresso. Tale limitazione compromette l'efficacia dell'accertamento della preparazione iniziale, rendendo necessario un intervento volto a estendere la rilevazione delle carenze anche ad altre aree disciplinari previste come requisiti di accesso.

- È necessario che il Corso di Studio riveda i criteri di ammissione, che sono attualmente basati esclusivamente sull'ordine cronologico di iscrizione.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di strutturare in modo stabile le attività di recupero delle carenze formative, attualmente condizionate dalla disponibilità di finanziamenti esterni, al fine di garantire un supporto continuativo ed efficace agli studenti assegnatari di OFA e promuovere un più agevole inserimento nel percorso formativo.

- Si raccomanda una revisione della modalità di accertamento delle conoscenze iniziali, al fine di garantirne l'efficacia, anche sulla base della valutazione delle soglie di superamento attualmente adottate, che potrebbero rendere lo strumento scarsamente utile per l'orientamento e per il successo formativo dello studente.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_1

Descrizione:SUA-CdS 2025

Dettagli:Quadri A3.a e A3.b-Conoscenze richieste per l'accesso e Modalità di ammissione

File:D.CDS.2.2_DC_1_SUA_CdS_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_2

Descrizione:Regolamento didattico CdS 2025-2026

Dettagli:Articolo 5 - Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

File:D.CDS.2.2_DC_2_Regolamento2025_2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_3

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:Conoscenza richieste in ingresso e recupero delle carenze – Criticità/aree di miglioramento, pag. 19

File:D.CDS.2.2_DC_3_rapporto_riesame_ciclico_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con la CPDS

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 11,15 alle ore 12

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1. A partire dall'AA 25/26, in seguito all'entrata in vigore del DM 1648 del 19/12/2023, il CdS in Scienze Biologiche ha usufruito dell'opportunità di modificare il proprio ordinamento aggiornando i Quadri RaD A4.b.1 e A4.a, la tabella delle attività di base e caratterizzanti, il numero totale dei crediti destinato alla prova finale, al tirocinio formativo e di orientamento e alle altre attività per l'inserimento nel mondo del lavoro, e rivedendo formalmente tutti i quadri RaD (D.CDS.2.3_DC_1).

Il nuovo ordinamento del CdS ha ottenuto parere positivo da parte del CUN nel mese di febbraio 2025 (D.CDS.2.3_DC_2).

L'attuale piano di studi del CdS include un biennio con insegnamenti nelle discipline di base e caratterizzanti coadiuvate da attività di laboratorio, esercitazioni in classe ed esercitazioni sul campo per un totale di 120 CFU, e un terzo anno con 12 CFU di insegnamenti caratterizzanti, 12 CFU di insegnamenti da attività affini e integrative, 18 CFU di insegnamenti a scelta libera, 1 CFU per altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, 14 CFU per il tirocinio formativo e 3 CFU per la prova finale (D.CDS.2.3_DC_3).

Attraverso le verifiche delle conoscenze teoriche, delle capacità di comprensione e della loro applicazione nelle attività formative previste, gli/le studenti/esse acquisiscono competenze fondamentali per la comprensione dei fenomeni biologici a diversi livelli (biochimico, molecolare, cellulare, funzionale, di comunità ed ecosistemico), sviluppano abilità tecnico-analitiche, capacità comunicative, autonomia nell'apprendimento da testi avanzati e nel giudizio critico.

La frequenza alle attività di laboratorio è obbligatoria per i 3/4 delle ore totali, come da art. 6 del Regolamento didattico (D.CDS.2.3_DC_4), mentre la frequenza agli insegnamenti non è obbligatoria, seppur raccomandata dai/dalle docenti nei propri Syllabi.

Gli [orari delle lezioni](#) sono disponibili sul sito web del CdS. Allo stesso modo, il [calendario esami di profitto](#) viene pubblicato online ed è programmato dal CpD, in collaborazione con i/le docenti del CdS, al fine di evitare sovrapposizioni tra gli appelli dello stesso anno e semestre. Anche il [calendario didattico](#) è disponibile online e nel Quadro B2 della SUA-CdS.

Gli/le studenti/esse possono accedere autonomamente al materiale didattico caricato dai/dalle docenti sulla piattaforma Moodle. Questa contiene anche la sezione Leganto, strumento che consente ai/dalle docenti di gestire e rendere disponibili le bibliografie dei corsi. All'inizio di ciascun insegnamento, i/le docenti sono invitati a creare lo spazio del proprio insegnamento all'interno di Moodle.

Nei Syllabi degli insegnamenti, in cui la coerenza fra gli obiettivi della disciplina e quelli del CdS sono annualmente monitorati dal gruppo AQ del CdS e dalla CPDS anche alla luce dei questionari sulla didattica compilati dai/dalle studenti/esse, i/le docenti riportano i contenuti, gli obiettivi formativi, se e dove il/la docente fornisce il materiale per lo studio, i libri di testo consigliati per lo studio, le modalità di verifica della prova finale e, se previste, le modalità di verifica in itinere.

Da diversi anni, su indicazioni della CPDS e in accordo con i risultati dell'analisi dei questionari sulla didattica degli/delle studenti/esse, il CpD all'inizio di ogni semestre, via e-mail, ricorda ai/dalle docenti del CdS di riferire in aula durante la prima lezione le informazioni riportate nel proprio Syllabus per facilitare agli/dalle studenti/esse l'autonomia di programmazione dello studio (D.CDS.2.3_DC_5).

I/le tutor e i/le docenti tutor del Dipartimento, insieme ai rappresentanti degli/delle studenti/esse del CdS nel CpD e altri organi di governo di Ateneo, offrono un supporto costante agli/dalle studenti/esse lungo l'intero percorso universitario, con l'obiettivo di promuoverne l'autonomia e la partecipazione attiva al loro percorso di formazione.

D.CDS.2.3.2 Il calendario didattico del CdS prevede due semestri di circa 13 settimane ciascuno. In ogni semestre è prevista per ogni anno del CdS una settimana di alleggerimento del carico delle lezioni, per permettere agli/dalle studenti/esse di prepararsi per le prove in itinere senza rinunciare a seguire le lezioni degli insegnamenti in corso e/o seguire agevolmente i corsi di recupero.

Per studenti/esse con esigenze specifiche (fuori sede, stranieri, atleti, lavoratori, caregivers e disabili), i/le docenti del CdS offrono il materiale (o suggeriscono i libri di testo) per lo studio autonomo su piattaforma Moodle. Per le prove scritte d'esame il CdS, su richiesta da parte dell'Ufficio Disabilità e DSA, può offrire l'uso della piattaforma eol-moodle (vedi punto D.CDS.1.4.1).

Il CdS non offre l'accesso a lezioni in diretta streaming o videoregistrate. Principalmente per questo motivo, il tasso di soddisfazione espresso dagli/dalle studenti/esse in merito all'adeguatezza del materiale didattico risulta moderato (D.CDS.2.3_DS_6) ed è oggetto di monitoraggio da parte del Gruppo AQ del CdS e CPDS.

In considerazione della natura sperimentale di molti degli insegnamenti, i/le docenti del CdS privilegiano la didattica in presenza, ritenuta più efficace per favorire l'apprendimento attivo. Essi sono inoltre impegnati in iniziative volte a superare l'approccio didattico tradizionale, promuovendo la partecipazione degli/delle studenti/esse al processo formativo. Il CpD, in collaborazione con i/le docenti, è attualmente impegnato a individuare strategie migliorative per garantire equilibrio tra efficacia didattica e sostenibilità per gli/le studenti.

Al CdS è prevista anche l'iscrizione di studenti/esse con lo status di lavoratore. Tale tipologia di studenti/esse può conseguire i 60 CFU relativi ad una annualità in due anni accademici (D.CDS.2.3_DC_7), e usufruire degli appelli previsti per i fuori corso. Per studenti/esse meritevoli con ritmi maggiormente sostenuti, il regolamento del CdS prevede la possibilità di sostenere un numero di CFU annuali superiore a 60, fino ad un massimo di 75 (D.CDS.2.3_DC_7).

Il CpD, in relazione alla possibilità, dall'AA 2022/2023, della [contemporanea iscrizione](#) degli/le studenti/esse a due CdS e previa ricognizione delle equivalenze fra gli insegnamenti del CdS in Scienze Biologiche e quelli di altri CdS di area biomedica e ambientale attivati presso l'Università di Siena, ha deciso di non approvare la contemporanea iscrizione al CdS in Scienze Biologiche e ai CdS in Scienze Ambientali e Naturali o Biotecnologie, e di approvare invece la contemporanea iscrizione al CdS in Scienze Biologiche e ai CdLM in Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e Medicina e Chirurgia (D.CDS.2.3_DC_8).

D.CDS.2.3.3 Nel Quadro B5 della SUA-CdS 2025 sono riportate altre iniziative di supporto allo studio per gli/le studenti/esse del CdS organizzate a livello di Ateneo (D.CDS.2.3_DC_2), tra cui "Il fondo di solidarietà" rivolto ad interventi di sostegno a favore di studenti/esse che versano in situazioni di disagio economico; il servizio "Carriera Alias" che promuove la cultura della pluralità e inclusione per tutte le tematiche legate a rischio di genere, orientamento sessuale, identità di genere, origine etnica; il servizio di ascolto e consulenza psicologica finalizzato al sostegno emotivo di studenti/esse; il servizio di assistenza, ascolto e informazione per il pubblico che pubblicizza anche le opportunità offerte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico e International Place; il servizio denominato Just Peace rivolto a studenti/esse internazionali che provengano da Aree di Crisi, e/o di estrema povertà, e/o richiedenti protezione internazionale.

D.CDS.2.3.4 Per studenti/esse con disabilità, DSA e BES il CdS si avvale della collaborazione con la rappresentante in dipartimento della [Commissione Inclusione](#) dell'Ateneo e con l'[Ufficio Disabilità e DSA](#), che accompagnano il/la studente/essa durante tutto il percorso universitario, offrono sostegno durante lo studio, si occupano delle richieste di ausili, strumenti compensativi e dispensativi per gli esami, materiale didattico e testi digitalizzati, e curano i rapporti con i/le docenti per la definizione delle modalità di esame.

Il CdS ha accolto l'iniziativa promossa dalla Commissione Inclusione, e su indicazione della Delegata per la didattica di Ateneo e della Direttrice del dipartimento, ha provveduto a diffondere le linee guida a supporto di studenti/esse con esigenze educative specifiche a tutti i/le docenti del CdS tramite e-mail, al fine di favorirne la conoscenza e l'applicazione.

Nel caso di studenti/esse con disabilità che richiedano la presenza di un/a tutor durante le attività di laboratorio, il Servizio di prevenzione e protezione, a cui gli/le studenti/esse sono indirizzati prima di iniziare le attività di laboratorio, contatta il/la presidente del CpD. Questo/a, insieme ai/alle docenti del CdS e in collaborazione con l'ufficio Disabilità e DSA di Ateneo, gestiscono l'affiancamento dell/ella tutor allo/alla studente/essa.

La didattica del CdS è erogata presso il Polo didattico di San Miniato, provvisto di strutture adeguate all'accesso di studenti/esse con disabilità fisiche.

Punti di Forza:

- Offerta formativa flessibile e orientata allo sviluppo dell'autonomia dello studente

L'offerta formativa risulta strutturata in tre aree chiaramente differenziate e include un'ampia gamma di attività a scelta autonoma da parte dello studente. Sono previste forme di riconoscimento di competenze trasversali e professionalizzanti, incluse attività finalizzate allo sviluppo di soft e digital skills, oltre a opportunità di mobilità internazionale. Tali elementi supportano la costruzione di un percorso formativo personalizzato, promuovendo l'autonomia decisionale delle studentesse e degli studenti e rafforzando la loro capacità di orientamento autonomo.

- Aderenza a iniziative di Ateneo per l'inclusione e il benessere studentesco

Il Corso di Studio aderisce in modo strutturato alle politiche e ai programmi promossi a livello di Ateneo per l'inclusione, il supporto e il benessere della comunità studentesca, contribuendo alla creazione di un contesto formativo accogliente e attento alle diverse esigenze. La partecipazione a iniziative quali il Fondo di Solidarietà, il servizio "Carriera Alias", il supporto psicologico e il programma "Just Peace" evidenzia l'impegno nel garantire pari opportunità, diritto allo studio e attenzione alle situazioni di vulnerabilità.

- Attenzione alla didattica inclusiva

Il Corso di Studio si raccorda in modo sistematico con la Commissione Inclusione e con l'Ufficio Disabilità e DSA dell'Ateneo, garantendo a studentesse e studenti con disabilità, DSA o BES un supporto personalizzato lungo l'intero percorso formativo. La diffusione attiva delle Linee Guida di Ateneo presso il corpo docente promuove l'adozione di pratiche didattiche inclusive e contribuisce al consolidamento di una cultura istituzionale orientata all'accessibilità, all'equità e alla partecipazione.

Aree di miglioramento:

- Limitata valorizzazione del potenziale formativo di studentesse e studenti ad alto rendimento

Pur prevedendo deroghe al limite massimo di CFU annuali per le studentesse e gli studenti meritevoli, il Corso di Studio non risulta attualmente dotato di percorsi "honors" o di iniziative strutturate volte a valorizzare in modo mirato il potenziale formativo degli studenti ad alto rendimento, limitando le opportunità di sviluppo avanzato delle competenze e di ampliamento degli orizzonti culturali e professionali per i profili più motivati e performanti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- La CEV raccomanda al Corso di Studi di sviluppare percorsi strutturati per valorizzare il potenziale delle studentesse e degli studenti ad alto rendimento, favorendo lo sviluppo avanzato delle competenze e l'ampliamento degli orizzonti culturali e professionali.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_1

Descrizione:Allegati al Verbale CpD del 16/12/2024 del CpD - Modifica Ordinamento

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_1_allegato1_2_modifica_ordinamento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_2

Descrizione:Parere favorevole CUN

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_2_parere_favorevole_CUN_nessuna_osservazione.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_3

Descrizione:SUA-CdS 2025

Dettagli:Quadro B1, B2 e B5, Descrizione del percorso di formazione, Calendario del CdS e orario delle attività formative, Orientamento

File:D.CDS.2.3_DC_3_SUA_CdS2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_4

Descrizione:Regolamento didattico CdS 2025/2026

Dettagli:Articolo 6 - Organizzazione del corso di studi

File:D.CDS.2.3_DC_4_regolamento2025_2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_5

Descrizione:Scheda Monitoraggio delle azioni di miglioramento 2024, allegato al verbale 11/11/2024

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_5_modello_monitoraggio2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_6

Descrizione:Allegati al verbale CpD 11/11/2024 sui questionari di valutazione della didattica

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_6_allegato18_19_verbale11112024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_7

Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo

Dettagli:Articolo 30 - Frequenza ai Corsi di Studio. Studenti lavoratori, studenti a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti; articolo 32-Abbreviazione degli studi

File:D.CDS.2.3_DC_7_regolamento_didattico_ateneo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_8

Descrizione:Allegato al verbale del CpD del 17/02/2023 - Tabella comparativa dei CdS

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_8_allegato_4_tabella_comparativa_verbale17022023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con gli studenti

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 10 alle ore 11

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i docenti del CdS

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 12,45 alle ore 13,30

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 L'Ateneo offre agli/alle studenti/esse del CdS di partecipare ai differenti programmi Erasmus, e ai programmi di mobilità internazionale extra-UE, consultabili alla pagina [opportunità](#) del sito web del CdS.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/esse del CdS (indicatore iC10) e quella di studenti/esse del CdS che si laureano avendo conseguito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11 della SMA 2019-2023) si mantengono su valori bassi in termini assoluti, al di sotto medie nazionale e di area geografica (D.CDS.2.4_DC_1). A seguito di un'indagine condotta dal CpD su indicazioni della CPDS (D.CDS.2.4_DC_2) per comprendere le ragioni dello scarso interesse da parte degli/delle studenti/esse del CdS verso i programmi di mobilità internazionale, è emerso che una delle principali criticità percepite riguarda il possibile rallentamento della carriera universitaria (D.CDS.2.4_DC_3).

Pur prendendo atto di questo elemento, il CdS ha ritenuto prioritario valorizzare l'esperienza di studio all'estero come parte integrante del percorso formativo, e ha quindi deciso di intervenire con misure concrete a sostegno della mobilità. Tra queste si segnala che, in particolare, fino all'AA 2024/2025 il regolamento prevedeva l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo in sede di laurea per chi avesse conseguito CFU all'estero. A partire dall'AA 2025/2026, il nuovo regolamento introduce un rafforzamento significativo di questo incentivo: 2 punti aggiuntivi per chi trascorre almeno tre mesi all'estero (es. un periodo didattico), superando almeno un esame; e 4 punti aggiuntivi per chi trascorre almeno sei mesi (es. due periodi didattici), superando almeno tre esami (D.CDS.2.4_DC_4).

Queste informazioni sono rese disponibili ai nuovi immatricolati attraverso il quadro B5 – Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse – della SUA-CdS 2025 (D.CDS.2.4_DC_5), e saranno presentate anche durante il Matricola Day all'inizio del prossimo anno accademico 2025/2026.

Il CpD dimostra un costante impegno verso il tema dell'internazionalizzazione, affiancando alle misure regolamentari anche attività di sensibilizzazione e supporto rivolte a studenti/esse e docenti. Oltre agli incentivi previsti per chi partecipa a programmi di mobilità, durante la riunione annuale il CpD ricorda ai/docenti l'importanza di promuovere tali programmi all'interno dei propri insegnamenti (D.CDS.2.3_DC_6). Inoltre, i [Delegati all'internazionalizzazione](#) del Dipartimento organizzano ogni anno, in prossimità dell'uscita dei bandi di mobilità outgoing, incontri informativi in aula rivolti a/alle studenti/esse del primo e secondo anno del CdS. Tali incontri forniscono indicazioni operative sui programmi disponibili, oltre ai riferimenti delle persone da contattare per eventuali approfondimenti.

Il supporto agli/alle studenti/esse nella compilazione dei Learning Agreement e nella scelta degli insegnamenti da seguire durante il soggiorno all'estero è garantito in modo coordinato dai Delegati all'internazionalizzazione, dal CpD, dai/alle tutor e docenti tutor, nonché dall'Ufficio Servizi agli Studenti. Tutte le informazioni relative ai contatti e alle opportunità di mobilità internazionale sono disponibili sul sito del CdS, alla sezione "Opportunità".

D.CDS.2.4.2

Pur non essendo un corso di studi internazionale e svolgendosi interamente in lingua italiana, il CpD ha promosso diverse iniziative volte a favorire la creazione di un ambiente multiculturale. A partire dall'AA 2022/2023, in corrispondenza della definizione della numerosità massima sostenibile, sono stati riservati 5 posti per studenti/esse provenienti da Paesi non UE, e il CdS è stato inserito sulla piattaforma [Dream Apply](#) per aumentarne la visibilità a livello internazionale. Inoltre, il CdS riserva ogni anno 1 posto a studenti/esse cinesi nell'ambito del programma di scambio bilaterale Marco Polo.

Informazioni aggiornate su requisiti di cittadinanza, scadenze e modalità di candidatura per studenti/esse internazionali sono disponibili sul sito web di Ateneo, nella sezione [Internazionale](#).

Punti di Forza:

- **Promozione della mobilità studentesca.** Il Corso di Studi promuove la mobilità internazionale, grazie a un'ampia rete di accordi e di collaborazioni con Università partner europee. L'esperienza all'estero è riconosciuta anche ai fini della valutazione finale. Il CdS cura le attività di informazione in tal senso sin dal primo anno.

Aree di miglioramento:

- **Rafforzamento del presidio dell'internazionalizzazione nel sistema di Assicurazione della Qualità.** Pur in presenza di diverse

iniziative a sostegno della mobilità internazionale, non emerge ancora un presidio consolidato e sistematico dell'internazionalizzazione all'interno del sistema di AQ. Nella documentazione analizzata non risultano definiti obiettivi specifici e misurabili, né tempistiche per il loro raggiungimento. La fase di riesame periodico non appare pienamente strutturata, né adeguatamente orientata alla formalizzazione di azioni correttive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di consolidare la dimensione dell'Internazionalizzazione all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità, definendo obiettivi chiari e misurabili, accompagnati da una pianificazione che ne specifichi le fasi di attuazione. Tali obiettivi dovrebbero essere inseriti nella programmazione annuale e pluriennale del CdS, prevedendo un adeguato processo di monitoraggio basato su indicatori pertinenti, capace di garantire un riesame realmente informato e orientato all'individuazione di azioni correttive formalizzate e verificabili nel tempo.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_1

Descrizione:SMA 2019-2023

Dettagli: Indicatori iC10, iC11 e commenti agli indicatori

File:D.CDS.2.4_DC_1_SMA2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_2

Descrizione:Scheda Monitoraggio delle azioni correttive 2022, allegato al Verbale del CpD 13/10/2022

Dettagli:

File:D.CDS.2.4_DC_2_modello_monitoraggio2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_3

Descrizione:Verbale CpD 22/11/2022

Dettagli:Punto 5 OdG - Analisi mobilità Erasmus

File:D.CDS.2.4_DC_3_verbale22112022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_4

Descrizione:Regolamento didattico CdS 2025/2026

Dettagli:Articolo 6 - Organizzazione del corso di studio

File:D.CDS.2.4_DC_4_regolamento2025_2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_5

Descrizione:SUA-CdS 2025

Dettagli:Quadro B5-Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

File:D.CDS.2.4_DC_5_SUA_CdS2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_6

Descrizione:Riunione docenti CdS_2024, allegato verbale CpD 11/11/2024

Dettagli:Discussione internazionalizzazione, pag. 1

File:D.CDS.2.4_DC_6_Internazionalizzazione_riunione_docenti_allegato_20_verbale11112024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i docenti

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 12,45 alle ore 13,30

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 L'offerta formativa del CdS in Scienze Biologiche è organizzata su base semestrale: il primo semestre si svolge indicativamente da inizio ottobre a fine gennaio, mentre il secondo semestre ha luogo da inizio marzo fino a metà giugno. L'accertamento delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite in ciascun insegnamento avviene tramite esami di profitto scritti e orali. Da regolamento del CdS, gli esami di profitto sono inseriti nei periodi di silenzio didattico e suddivisi in tre sessioni ordinarie: la prima sessione nel mese di febbraio in cui sono previsti due appelli di esame per ogni insegnamento; la seconda sessione da metà giugno fino a fine luglio che prevede tre appelli; terza sessione nel mese di settembre con due appelli (D.CDS.2.5_DC_1). Il [calendario didattico](#), in cui sono riportate le sessioni degli esami di profitto, è approvato in Consiglio di Dipartimento e inserito nella pagina web del corso di studio.

Il numero minimo di appelli nelle sessioni ordinarie (a cui si possono aggiungere appelli in sessioni straordinarie) è definito dal regolamento del CdS e gli appelli d'esame sono calendarizzati con largo anticipo, in genere entro il 15 settembre ovvero subito prima dell'inizio di un nuovo AA in modo da consentire agli/alle studenti/esse una programmazione adeguata degli esami e di mantenersi in pari con il piano di studio senza interferire con la loro frequenza alle lezioni. Le modalità di iscrizione agli esami e il relativo [calendario](#) sono pubblicati sulle pagine web del corso di studio.

Gli esami di profitto sono programmati in modo tale da evitare sovrapposizioni tra gli appelli degli insegnamenti obbligatori in ciascun semestre. Qualora il/la docente lo ritenga necessario, può prevedere la verifica in itinere con prove intermedie atte a valutare la preparazione degli/delle studenti/esse su specifiche parti del programma dell'insegnamento.

Gli orari delle lezioni, nel primo e nel secondo semestre, prevedono una settimana di alleggerimento delle ore di didattica nei limiti delle disponibilità dell'orario, per favorire lo studio, l'eventuale partecipazione a corsi di recupero e la preparazione alle prove in itinere.

Le modalità di svolgimento degli esami di profitto (così come delle eventuali prove intermedie) sono a discrezione del/della docente titolare dell'insegnamento e sono descritte nel relativo Syllabus nonché espressamente comunicate agli/alle studenti/esse alla prima lezione. Il CpD e la CPDS altresì monitorano che siano ben descritti nei Syllabi, che siano in linea con le procedure e che siano coerenti con gli obiettivi.

La redazione delle schede degli insegnamenti (Syllabus) segue un modello implementato dal Presidio Qualità della Didattica, ed è soggetta a revisione annuale da parte del/della docente titolare.

La verifica della completezza delle informazioni nei Syllabi degli insegnamenti, ed in particolare per quanto riguarda le modalità di svolgimento degli esami finali e delle eventuali prove intermedie, viene regolarmente monitorata dalla rappresentanza studentesca in CpD e dalla CPDS (D.CDS.2.5_DC_2). Nel caso in cui si riscontrino informazioni incomplete il/la docente viene invitato a revisionarle da una comunicazione inviata via mail dal CpD. Una volta completato il processo, i Syllabi vengono pubblicati online sulle pagine web di Ateneo, fornendo dettagli sui contenuti, modalità d'esame e prerequisiti dell'insegnamento.

I dati del questionario sull'opinione degli/elle studenti/esse in merito alla qualità e all'organizzazione degli insegnamenti riportano un alto tasso di soddisfazione (in media intorno all'80%) (D.CDS.2.5_DC_3). Eventuali criticità vengono identificate e discusse con i/le docenti del CdS durante le riunioni annuali, allo scopo di delineare azioni di miglioramento.

Il CpD monitora, inoltre, l'andamento degli indicatori della scheda SMA relativi alla didattica (D.CDS.2.5_DC_4), quali:

-iC01 (percentuale di studenti/esse iscritti/e entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'AS)

-iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso).

Mentre il primo, nell'ultimo triennio, è stabile e in linea con gli indicatori di riferimento di area geografica e nazionale, il secondo è in crescita, a supporto delle iniziative di accompagnamento alla carriera degli/delle studenti/esse (tutoraggio, corsi di recupero e corsi di allineamento, organizzazione orario, programmazione esami) messe in atto negli ultimi anni dal CdS. Nel caso in cui tali valori dovessero peggiorare, il CdS, attraverso il questionario sulla didattica degli/delle studenti/esse cercherà di individuare gli insegnamenti critici e, come già successo per alcune discipline quali matematica, chimica e fisica, metterà in atto possibili azioni migliorative. Si ricorda infatti, che attraverso multipli studi sui ritardi delle carriere degli/delle studenti/esse, in passato il CpD ha identificato gli insegnamenti critici e attivato processi di miglioramento (si rimanda alla sezione D.CDS.2.1).

Per l'esame finale, come da regolamento, sono previste cinque sessioni, nei mesi di febbraio, aprile, luglio, ottobre e dicembre (D.CDS.2.5_DC_1). Il calendario degli appelli di laurea, proposto dal CpD in accordo con l'Ufficio Servizi agli Studenti, è approvato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul [sito web](#) del CdS. L'esame finale consiste nella discussione di un elaborato scritto che approfondisce tematiche pratiche o applicative/progettuali affrontate nel corso dell'esperienza fatta dallo/a studente/essa durante il tirocinio formativo. Tale elaborato è preparato autonomamente dallo/a studente/essa sotto la guida di uno o più docenti relatori eventualmente affiancati da un tutor aziendale, qualora il tirocinio formativo sia stato svolto in un laboratorio o ente privato esterno all'Università. Il sito web del CdS riporta le [linee guida](#) sulla compilazione dell'elaborato e sul processo di iscrizione all'esame finale, mentre nei quadri A5.aRaD e A5.b della SUA-CdS 2025, che rimandano anche al regolamento del CdS, sono riportate le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale (D.CDS.2.5_DC_5).

Il monitoraggio della prova finale avviene attraverso l'analisi del profilo dei laureati su AlmaLaurea (D.CDS.2.5_DC_6). Il voto finale medio nell'ultimo triennio (2021-2023) è sceso da 104,9 a 101,2 con una durata complessiva del percorso di studi che è aumentata da 4 a 4,8 anni. Questo dato è in fase di monitoraggio, ed è probabilmente da associare al periodo pandemico che ha stravolto le modalità di erogazione della didattica. I prossimi anni saranno di particolare importanza per l'analisi di questo aspetto e le conseguenti azioni da intraprendere.

Punti di Forza:

- Adeguata pianificazione delle verifiche dell'apprendimento.

Il Corso di Studio gestisce la pianificazione delle verifiche dell'apprendimento in modo chiaro e strutturato. I calendari degli appelli vengono pubblicati con tempestività, e i criteri di valutazione sono illustrati in maniera trasparente nelle schede degli insegnamenti. Questa impostazione si riflette in un elevato livello di soddisfazione espresso dalle studentesse e dagli studenti nei questionari di valutazione. La settimana di alleggerimento didattico, recentemente introdotta, rappresenta una misura di supporto alla pianificazione delle verifiche in itinere e alla migliore fruizione complessiva delle attività didattiche. Sarà importante monitorarne in modo sistematico l'efficacia.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_1
Descrizione:Regolamento didattico CdS 2025/2026
Dettagli:Articolo 6 - Organizzazione del corso di studi
File:D.CDS.2.5_DC_1_regolamento2025_2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_2
Descrizione:Relazione annuale CPDS 2024
Dettagli:Quadro C CdS Scienze Biologiche
File:D.CDS.2.5_DC_2_relazione_annuale_CPDS_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_3
Descrizione:Allegati al verbale 11/11/2024 del CpD sui questionari rilevazione opinione studenti
Dettagli:Domande dalla n 2 alla n 13 dei questionari rilevazione opinione studenti
File:D.CDS.2.5_DC_3_questionari_allegato18_19_21_verbale11122024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_4
Descrizione:SMA 2019-2023
Dettagli:Indicatori iC01 e iC02 e relativo commento
File:D.CDS.2.5_DC_4_SMA2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_5
Descrizione:SUA-CdS 2025
Dettagli:Quadro A5.aRaD e quadro A5.b, Caratteristiche della prova finale; Modalità di svolgimento della prova finale
File:D.CDS.2.5_DC_5_SUA_CdS2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_6
Descrizione:Allegato del Verbale CpD del 11/11/2024 su Profilo Laureati
Dettagli:
File:D.CDS.2.5_DC_6_alma_laurea_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita
Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con la CPDS

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 11,15 alle ore 12

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i docenti

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 12,45 alle ore 13,30

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

--

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 Dal Quadro B3 - Docenti titolari di insegnamento della SUA-CdS relativa all'AA 2025 (D.CDS.3.1_DC_1) e dalla tabella di docenza (D.CDS.3.1_DC_2), risultano 32 docenti titolari di insegnamenti (7 PO, 15 PA, 5 RTDB, 3 RTI, 1 RTT e 1 RTDA). Sono inclusi/e i/e docenti degli insegnamenti comuni e obbligatori del primo, secondo e terzo anno, e 13 docenti degli insegnamenti a scelta del terzo anno. Tutti/e i/e titolari e collaboratori/collaboratrici o tutor degli insegnamenti del CdS sono incardinati/e in SSD congruenti con la classe L-13 (Scienze Biologiche).

In fase di attribuzione delle titolarità di insegnamento, il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei/delle docenti (compresa la coerenza tra il SSD di riferimento del/della docente e quello dell'insegnamento erogato) e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'attribuzione delle titolarità/incarichi di insegnamento per ciascun SSD è proposta da un/a referente del medesimo SSD. L'elenco dei/delle docenti che afferiscono al CdS è verificato e aggiornato annualmente dal CpD. Riportiamo la tabella docenza per l'AA 2025/26, allegata al verbale della riunione del 16 Gennaio 2025 (D.CDS.3.1_DC_2).

In seguito all'aumento degli/elle iscritti/e verificatosi nell'ultimo biennio, al fine di garantire l'efficacia delle attività di laboratorio per gli insegnamenti che le prevedono, sono stati istituiti bandi di Ateneo per selezionare e arruolare docenti a contratto con competenze scientifiche idonee. Mediamente, è stato necessario fare ricorso a/alle docenti a tempo determinato per circa il 10% delle coperture.

L'adeguatezza della numerosità del corpo docente è evidenziata dai valori dell'indicatore iC05 della SMA relativa al triennio 2021-2023 (D.CDS.3.1_DC_3), che descrive il rapporto tra studenti/esse regolari e docenti. I valori dell'indicatore iC05 sono aumentati nell'ultimo triennio a seguito dell'incremento degli/delle studenti/esse regolari (da 310 a 438), mentre il numero di/delle docenti si è mantenuto pressoché costante (da 23 a 29). Nell'ultimo anno (2023), il valore ha raggiunto quello medio per la classe di laurea degli Atenei dell'area geografica e di quelli nazionali non telematici.

La didattica sul CdS è prevalentemente erogata da/dalle docenti a tempo indeterminato, come dimostrato dagli alti valori dell'indicatore iC19 della SMA (percentuale ore di docenza erogata da/dalle docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata). Nell'ultimo biennio, con l'aumentare del numero di iscritti/e, è stato aumentato anche il numero di/delle docenti impegnati/e negli insegnamenti dei primi due anni del CdS, ricorrendo principalmente a RTD/A, RTD/B e RTT interni al DSV e con specifiche competenze per gli insegnamenti affidati. Gli indicatori iC19bis e iC19ter della SMA2023, che prendono in considerazione tale tipologia di docente, confermano il processo attivato in questi ultimi anni. Il valore medio dell'indicatore sull'ultimo triennio è 82,2%, superiore al valore medio per classe di laurea per area geografica (75,6%) e nazionale (75,9%). L'indicatore iC27 (rapporto studenti/esse iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) ha un andamento simile, con il numeratore (studenti/esse) che aumenta di ~20% in funzione dell'aumento del numero di iscritti/e a partire dall'AA 22/23 (indicatore iC00a della SMA2023). Nonostante il fatto che anche il denominatore (numero di/delle docenti complessivo pesato per le ore di docenza) subisca delle variazioni legate all'attivazione di gruppi paralleli per le esercitazioni, che coinvolgono sia il/la docente di riferimento che RTD/A, RTD/B, RTT e alcuni/e docenti a contratto appositamente impiegati/e, i valori di questo indicatore per il CdS risultano pienamente in linea con quelli di riferimento per area geografica e nazionali.

Un parametro rilevante per valutare la qualificazione dei/delle docenti del corso è rappresentato dai questionari sulla didattica compilati annualmente dagli/dalle studenti/esse per ciascun insegnamento del primo e secondo semestre (domande 7-12). A partire dall'A.A. 2024/2025, i risultati sono consultabili in un'apposita sezione del portale [SisvalDidat](#).

Il CdS presta particolare attenzione all'analisi dei questionari (vedi verbali D.CDS.3.1_DC_4, D.CDS.3.1_DC_5). Negli anni, i risultati

hanno generalmente evidenziato un apprezzamento positivo da parte degli/delle studenti/esse nei confronti della didattica, con poche eccezioni che il CdS ha cercato di affrontare con interventi mirati.

Un esempio è rappresentato dall'insegnamento di Istituzioni di matematiche e fondamenti di biostatistica, per il quale erano emerse criticità sia sui contenuti che sulle modalità didattiche adottate dal/la docente. Il CpD, in collaborazione con la CPDS, la Delegata all'Orientamento e Tutorato e con il supporto dell'Ufficio Servizi agli Studenti, ha attivato corsi di recupero e iniziative di tutorato specifico. Una recente indagine del CpD, condotta su richiesta della CPDS, sui ritardi nella carriera accademica ha mostrato un miglioramento dei risultati legati a questo insegnamento a partire dall'A.A. 2021/2022 (D.CDS.3.1_DC_6).

D.CDS.3.1.2 Nel 2025 sono stati nominati 7 studenti/esse tutor, per un totale di circa 600 ore complessive di supporto, distribuite tra esercitazioni, attività laboratoriali o sul campo, orientamento in ingresso e in itinere e didattica integrativa. In relazione alla dotazione sopra indicata, non sono mai emerse criticità tali da richiedere una comunicazione formale da parte del CpD di carenze al Dipartimento o all'Ateneo.

I/le tutor, principalmente studenti/esse di Lauree Magistrali e di dottorato, sono reclutati per ciascuna attività didattica da un'apposita Commissione giudicatrice per SSD previo superamento di un colloquio che ne attesti le capacità relazionali e/o la preparazione (es. pag 4 e 8 del [bando materie scoglio](#)). I nominativi dei/delle tutor sono resi pubblici e reperibili al link [studenti](#) della pagina web del Dipartimento.

Il CdS può inoltre contare su un contingente di/delle [docenti tutor](#) costituito dalla componente docente del CdS stesso col compito di monitorare l'andamento delle carriere degli/elle studenti/esse e di fornire loro le informazioni necessarie per facilitarne il percorso di studi. I/le docenti tutor svolgono inoltre attività di orientamento in itinere durante il secondo e terzo anno del CdS, al fine di agevolare lo/a studente/essa nella scelta delle materie opzionali in relazione al CdS magistrale di interesse.

D.CDS.3.1.3 L'indicatore iC08, che misura la percentuale di/delle docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (TAF-A e TAF-B) di cui sono anche docenti di riferimento per il CdS, si è mantenuto stabile al 100% nel triennio 2019–2021. Tale valore è poi sceso al 91,7% nel 2022 e all'83,3% nel 2023, risultando leggermente inferiore alla media della classe di laurea sia a livello nazionale sia nell'area geografica di riferimento.

Il calo è attribuibile all'aumento del numero di immatricolati/e e alla conseguente necessità di ampliare l'organico per garantire la copertura dei turni per le attività didattiche di laboratorio. Tuttavia, la responsabilità didattica degli insegnamenti TAF-A e TAF-B è rimasta affidata a/alle docenti di ruolo appartenenti agli stessi SSD, mentre le attività laboratoriali sono state supportate da/dalle docenti a contratto (D.CDS.3.1_DC_2).

D.CDS.3.1.4: Tale Aspetto da Considerare non si applica al presente CdS.

D.CDS.3.1.5: L'Ateneo promuove attraverso il [Teaching and Learning Center](#) (TLC) iniziative e ricerche orientate a rendere più efficace la didattica. Il TLC sostiene le attività a supporto dello sviluppo professionale dei/delle docenti universitari e raggruppa tutte le attività trasversali per lo sviluppo delle soft skills degli/elle studenti/esse favorendone la multiculturalità e lo sviluppo del pensiero critico e della creatività. Il calendario delle attività didattiche erogate dal TLC è reso disponibile al corpo docente attraverso il sito [TLC](#) e mediante comunicazioni per e-mail.

Il CdS, attraverso il CpD e il/la delegato/a per la didattica innovativa del DSV, promuove e monitora la partecipazione dei/delle docenti alle iniziative del TLC. I dati relativi alla partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento sono resi disponibili dal TLC, su richiesta, e monitorati dal CpD. Nell'ultimo triennio, oltre il 50% dei/delle docenti afferenti al CdS ha partecipato alle iniziative del TLC relative alla formazione di base e formazione esperta per un totale di 36 partecipazioni (D.CDS.3.1_DC_7).

Punti di Forza:

- Adeguatezza e qualificazione del corpo docente

Il Corso di Studio dispone di un corpo docente stabile e incardinato in settori scientifico-disciplinari coerenti con la classe di laurea L-13. In fase di attribuzione delle titolarità, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare di afferenza e quello dell'insegnamento viene sistematicamente valorizzata, a beneficio della qualità, della coerenza e della solidità complessiva dell'offerta formativa. I risultati dei questionari di valutazione della didattica evidenziano un elevato livello di soddisfazione delle studentesse e degli studenti in merito alla qualità dell'insegnamento e al supporto fornito dal corpo docente.

- Attenzione al tutorato

Il CpD dimostra un atteggiamento proattivo nella valorizzazione del tutorato, quale strumento di supporto alla didattica e alla riuscita formativa delle studentesse e degli studenti. Il CpD si è fatto promotore di una richiesta formale volta all'istituzione di un finanziamento strutturale e continuativo a sostegno delle attività di tutorato integrativo, propedeutico e di recupero, avviando un'interlocuzione con

l'Amministrazione centrale. Tale iniziativa evidenzia la visione strategica del Corso di Studio nel potenziamento delle azioni di accompagnamento e orientamento, in un'ottica di sostenibilità e consolidamento nel medio-lungo periodo.

- Presidio della coerenza tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti

Il CdS dimostra attenzione alla coerenza tra la qualificazione scientifica dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti loro affidati. La valorizzazione delle competenze disciplinari dei docenti costituisce un elemento strutturale nella progettazione e nell'erogazione dell'offerta formativa.

- Partecipazione attiva a iniziative di aggiornamento su tematiche emergenti

Nel triennio 2023–2025 una parte del corpo docente del Corso di Studio ha partecipato, su iniziativa personale, a percorsi di formazione e aggiornamento professionale su tematiche di particolare rilevanza e attualità, quali la didattica inclusiva e l'impiego dell'intelligenza artificiale nell'ambito dell'educazione universitaria. Tale partecipazione testimonia un impegno concreto dei docenti verso l'aggiornamento continuo delle pratiche didattiche e metodologiche, in coerenza con le esigenze di innovazione e con l'obiettivo di migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento:

- Formazione e coordinamento per studentesse e studenti tutor

Non risultano adeguatamente documentati percorsi formativi strutturati, né programmi di accompagnamento specifici rivolti a studentesse e studenti tutor. Inoltre, non risultano modalità formalizzate e sistematiche di coordinamento delle loro attività. Tale carenza può incidere sull'efficacia e sull'omogeneità del supporto fornito, limitando il potenziale impatto del tutorato studentesco al miglioramento della qualità dei percorsi formativi e alla promozione dell'inclusività delle attività didattiche.

- Strategia di promozione, incentivazione e monitoraggio dell'aggiornamento didattico del corpo docente non pienamente strutturata

Il Corso di Studio non dispone attualmente di un piano organico e formalizzato volto a promuovere e incentivare — e non soltanto a informare o sollecitare — la partecipazione sistematica del corpo docente, in particolare dei docenti neoassunti, alle attività formative proposte dal Teaching and Learning Center. Inoltre, non risulta documentato un sistema strutturato di monitoraggio di tali attività. Tali carenze limitano la possibilità di interpretare i dati di partecipazione come espressione di una strategia consapevole, coordinata e orientata al miglioramento continuo delle competenze metodologiche e della qualità complessiva dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Al fine di migliorare l'efficacia, l'omogeneità e l'impatto del tutorato sul percorso formativo, la CEV raccomanda al CdS di strutturare percorsi formativi e programmi di accompagnamento per le studentesse e gli studenti tutor e di definire modalità sistematiche di coordinamento delle loro attività.
- La CEV raccomanda al CdS di definire una strategia organica per promuovere, incentivare e monitorare la partecipazione del corpo docente, in particolare dei docenti neoassunti, alle attività di sviluppo delle competenze per l'innovazione della didattica.

Buona Prassi:

Una quota superiore a due terzi dei docenti di riferimento di ruolo appartiene ai SSD di base o caratterizzanti della classe.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_1

Descrizione:SUA-CdS2025

Dettagli:Quadro B3-Docenti Titolari di insegnamento

File:D.CDS.3.1_DC_1__SUA_CdS2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_2

Descrizione:Allegato del verbale CpD del 16/01/2025 - Tabella docenza

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_2_tabella_docenza_allegato_10_verbale16012025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_3

Descrizione:SMA2023

Dettagli:Adeguatezza numerosità corpo docente, indicatori iC05 e iC19

File:D.CDS.3.1_DC_3_SMA2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_4

Descrizione:Relazione CPDS 2020

Dettagli:Quadro A-Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

File:D.CDS.3.1_DC_4_relazione_CPDS2020.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_5

Descrizione:Allegati del verbale del CpD del 11/11/2024 su tabella e relazione sui questionari di valutazione della didattica

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_5_allegato18_19_verbale11112024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_6

Descrizione:Allegato al verbale CpD 11/11/2024 su ritardo carriere insegnamenti abiologici

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_6_Allegato_22_ritardo_abiologici_verbale11112024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_7

Descrizione:Verbale CpD 8/05/2025

Dettagli: Punto 5 OdG - Partecipazione docenti del CdS alla didattica erogata dal TLC, pag. 5.

File:D.CDS.3.1_DC_7_relazione TLC.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i docenti del CdS

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 12,45 alle ore 13,30

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1: Le strutture, attrezzature e parte delle risorse a supporto della didattica del CdS sono gestite a livello centrale dall'Ateneo, e per il plesso del Polo didattico di San Miniato, dove insiste il CdS in Scienze Biologiche, dal presidio di San Miniato. Anche la manutenzione e gli spetti relativi alla sicurezza sono gestiti a livello centrale e coordinati dal Servizio di [Prevenzione e Protezione](#).

Aule, biblioteche, laboratori informatici e sale lettura sono descritti nel quadro B4 della SUA-CdS2025 (D.CDS.3.2_DC_1). Nello specifico, il polo didattico mette a disposizione del CdS 30 aule per un totale di 2439 posti. Le aule hanno capienza diversa in relazione alle necessità e sono provviste di computer, videoproiettore e collegamento alla rete, apparecchiature audiovisive ed altre strumentazioni come webcam/IP-cam o altri supporti per la didattica (monitor interattivo e lavagna interattiva multimediale). Tutte le aule sono attrezzate per trasmettere le lezioni in streaming e i dispositivi audiovisivi mettono in connessione più locali, rendendo possibile agli/alle studenti/esse che risiedono in un'aula di fruire in diretta della lezione-esercitazione tenuta in un'altra.

I/le studenti/esse del CdS hanno a disposizione 11 laboratori didattici per un totale di 314 postazioni, un'aula informatica da 50 posti, 7 sale studio per un totale di 361 posti e connessione wi-fi. Docenti e studenti/esse hanno accesso alla Biblioteca di Area Medico-Farmaco-Biologica (BAMF) organizzata in due sedi, il Polo didattico Le Scotte e il Polo didattico San Miniato. Tutti/e gli/le studenti/esse possono accedere al Sistema Bibliotecario di Ateneo dalla piattaforma on-line ([SBA UniSi](#)) e consultare o programmare un prestito di qualsiasi risorsa bibliografica presente in tutta l'Università di Siena.

Per facilitare l'accesso alla sede didattica è stato predisposto un tour virtuale disponibile al link [polo San Miniato](#).

I/le docenti dispongono della pagina [servizionline](#) con applicativi per la gestione degli insegnamenti su cui è attribuito il proprio incarico didattico, con il registro delle lezioni, le procedure per la gestione degli appelli d'esame e per la compilazione dei Syllabi, il riepilogo degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli/delle studenti/esse, il servizio e-learning mediante piattaforma Moodle per le comunicazioni e la condivisione del materiale didattico con gli/le studenti/esse.

Il CdS dispone di risorse finanziarie dedicate alle spese per attività didattiche fuori sede, gestite dall'ufficio amministrativo del Dipartimento.

Presso il Polo di San Miniato, il Presidio supporta la gestione dei laboratori didattici (spazi e materiali) tramite personale dedicato, con l'ausilio dei tecnici del DSV. In particolare, le aule didattiche sono gestite da tecnici del plesso tramite un sistema di prenotazione [online](#). Il personale tecnico processa le richieste di prenotazione provenienti dai docenti e gestisce l'utilizzo delle aule in maniera conforme al numero di studenti/esse fruitori/trici, nel rispetto delle norme di sicurezza. Per la gestione delle tecnologie informatiche è attivo un servizio di assistenza tecnica via email, helpdesk.sanminiato@unisi.it.

Gli Uffici Servizi agli Studenti e Progettazione Corsi e Programmazione supportano il CpD e i/le docenti del CdS in tutte le fasi dell'offerta e della programmazione della didattica (modifiche dell'offerta formativa, coperture degli insegnamenti e incarichi di docenza) e si occupano della gestione delle carriere degli/delle studenti/esse (sessioni di laurea, piani di studio, documenti per la mobilità) e, in accordo con i/le docenti del CdS, dell'aggiornamento del sito web del CdS.

Infine, il CdS ha due Referenti per la Qualità della didattica (un/una docente ed una figura tecnico-amministrativa) che lo supportano nei processi di AQ.

D.CDS.3.2.2: Le attività di supporto alla didattica sono assicurate dall'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione, che dispone di 2 unità di personale, e dall'Ufficio Servizio agli Studenti, che svolge attività di front office e che dispone di 3 unità di personale. Tali uffici afferiscono all'amministrazione centrale, ma sono logisticamente allocati presso il Dipartimento.

Inoltre, il personale del Presidio di San Miniato, anch'esso dipendente dall'amministrazione centrale, è deputato a rispondere alle

esigenze tecnico-logistiche dei dipartimenti e della didattica in essi svolta, verificando regolarmente l'adeguatezza delle aule didattiche e del loro parco tecnologico. Il Presidio gestisce anche il corso di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ([corso formazione](#)).

In base ai risultati dei questionari di valutazione della didattica per l'AA 2023/2024 (D.CDS.3.2_DC_2), il tasso complessivo di soddisfazione delle infrastrutture e della loro gestione (domande 14 e 15 su aule, laboratori e piattaforma Moodle di condivisione del materiale didattico) da parte degli/delle studenti/esse è stato superiore a 8/10.

L'adeguatezza delle strutture e servizi viene monitorata dal CpD tramite i questionari AlmaLaurea che mostrano una generale soddisfazione (D.CDS.1.1_DC_3_Alma_Laurea2023, punto 7). Dal 2020 tutta la comunità accademica, inclusi/e studenti/esse, partecipa inoltre al programma [Good Practices](#), mirato al monitoraggio dei servizi dell'Università. Eventuali inadeguatezze rilevate sono discusse con il Presidio che, se possibile, pone in opera azioni migliorative.

D.CDS.3.2.3 Il/La Direttore/trice del DSV o suo/a delegato/a monitora il lavoro del personale tecnico-amministrativo (PTA).

Il PTA degli Uffici Servizi agli Studenti e Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione è dedicato al supporto delle attività formative del CdS e quello della segreteria amministrativa del DSV gestisce le attività contabili connesse con il CdS. Tale personale dipende dall'Amministrazione centrale e operativamente collabora con il/La Direttore/Direttrice del DSV, il CpD e la CPDS.

Il/La responsabile del Presidio di San Miniato organizza e monitora le attività del PTA dedicato alla gestione e ai servizi tecnico-logistici delle aule e dei laboratori didattici.

La programmazione del lavoro svolto dal PTA è definita annualmente sulla base del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione ([PIAO](#)), che individua gli obiettivi delle singole strutture in maniera coerente con la pianificazione strategica di Ateneo. Oltre a quanto descritto nel PIAO, il monitoraggio delle attività avviene anche attraverso incontri a cadenza almeno bimestrale organizzati dal/La dirigente dell'area servizi allo/a studente/essa con i/le responsabili degli Uffici Servizi agli Studenti e di Progettazione Corsi e Programmazione.

D.CDS.3.2.4: Promozione, supporto e monitoraggio della partecipazione del PTA alle attività di formazione e aggiornamento sono di competenza dell'amministrazione centrale (v. D.CDS.3.2.3). Il DSV, titolare del CdS in Scienze Biologiche, aderisce ai piani di formazione del PTA predisposti dall'Ateneo e favorisce la partecipazione del personale ai corsi organizzati. Nello specifico, la programmazione strategica e il PIAO 2025-2027 puntano a rafforzare le competenze del PTA attraverso formazione mirata, mobilità interna ed esterna e scambi Erasmus.

Il CdS non ha un ruolo diretto nella gestione della formazione del PTA; tuttavia, si confronta con il/La Direttore/trice del DSV in sede di Consiglio di Dipartimento per assicurare che le competenze del personale siano idonee alle esigenze didattiche e amministrative del CdS.

D.CDS.3.2.5: Adeguatezza, efficacia e fruibilità dei servizi per la didattica sopra descritti sono monitorate da CpD e CPDS attraverso l'analisi dei questionari sulla didattica degli/delle studenti/esse. Si rimanda al punto D.CDS.3.2.2 per la discussione dei questionari e al documento D.CDS.3.2_DC_2.

Attraverso l'app [my USiena](#) gli/le studenti/esse hanno accesso alla segreteria online dove, mediante smartphone, tablet e pc, possono consultare l'orario delle lezioni, prenotare gli esami, verificare gli esami sostenuti, il proprio piano di studi, la media dei voti e dei CFU, controllare lo stato dei pagamenti di tasse e accedere ai social network dell'Ateneo.

Attraverso l'analisi della rilevazione annuale Good Practice, l'Ateneo recepisce il grado di soddisfazione e i commenti per i servizi erogati. Dagli esiti dei questionari 2023 compilati dagli/dalle studenti/esse degli anni successivi al primo emerge un livello di soddisfazione pari a circa 4 (in una scala da 1 a 6, dove 1 = non soddisfatto, 6 = soddisfatto) su quesiti relativi a infrastrutture e logistica, comunicazione, diritto allo studio, job placement-career service, internazionalizzazione, orientamento, biblioteche, segreteria, sistemi informativi, altri servizi (1683 studenti/esse, tasso di risposta 14,3%) (D.CDS.3.2_DC_3).

L'Ateneo garantisce inoltre servizi di supporto alla didattica attraverso uffici centrali e PTA nei dipartimenti. Sono attivi servizi per studenti/esse internazionali, rifugiati/e e dottorandi/e, con azioni specifiche per l'area sanitaria. Il servizio AQ è coordinato a livello centrale con il supporto dei dipartimenti.

Punti di Forza:

- Adeguate strutture, attrezzature e risorse per la didattica

Il CdS in Scienze Biologiche dispone di un'ampia dotazione di strutture e risorse a supporto della didattica, tra cui 30 aule attrezzate con dispositivi informatici e audiovisivi, 11 laboratori didattici, un'aula informatica, sale studio e la Biblioteca di Area Medico-Farmacologica, oltre all'accesso al Sistema Bibliotecario di Ateneo online. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di fruire di strumenti digitali

per la gestione amministrativa e didattica, come Moodle e Servizionline, e possono accedere ai servizi tramite l'app myUniSi.

- Il personale e i servizi di supporto assicurano un sostegno efficace

Il personale degli Uffici Progettazione Corsi e Programmazione, Servizio agli Studenti e il PTA del Presidio di San Miniato forniscono un sostegno solido e funzionale alle attività del CdS. I questionari degli studenti dell'AA 2023/2024 evidenziano un elevato grado di soddisfazione per aule, laboratori, spazi studio, piattaforme digitali e servizi bibliotecari, confermando l'efficacia e la fruibilità del supporto offerto.

- Fruibilità ed efficacia dei servizi per la didattica

Il monitoraggio e la valutazione di strutture, attrezzature e personale a sostegno della didattica risultano sistematici grazie all'utilizzo dei questionari AlmaLaurea e del programma Good Practices, che permettono di raccogliere feedback dettagliati dagli studenti.

Aree di miglioramento:

- Programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo

La documentazione relativa alle attività del personale tecnico-amministrativo risulta incompleta. Nonostante si dichiari che siano argomenti di discussione in CdD non sono presenti report dettagliati che attestino l'organizzazione e il monitoraggio del lavoro del PTA specifico per il CdS.

- Promozione, sostegno e monitoraggio attività formative PTA

La formazione e l'aggiornamento del PTA dipendono interamente dai piani predisposti dall'amministrazione centrale, e non sono disponibili evidenze documentali di un confronto diretto con il CdS per garantire che le competenze del personale siano sempre allineate alle esigenze didattiche e organizzative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

In alcuni contesti, parte del personale docente sembra essere coinvolta in attività di supporto tecnico-amministrativo tipicamente attribuite al PTA. Pur svolgendo questi compiti con impegno e disponibilità, tale situazione può comportare un sovraccarico di responsabilità e una potenziale sovrapposizione di ruoli. Si raccomanda di valutare modalità più strutturate per distinguere chiaramente le responsabilità didattiche da quelle tecnico-amministrative.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_1

Descrizione:SUA-CdS2025

Dettagli:Quadro B4

File:D.CDS.3.2_DC_1_SUA_CdS2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_2

Descrizione:Allegati al verbale del CpD di 11/11/2024 su tabulazione e rilevazione delle opinioni degli/delle studenti/esse sulla didattica

Dettagli:

File:D.CDS.3.2_DC_2_relazione_questionari_studenti2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_3

Descrizione:Indagine Good Practice 2023 - Customer satisfaction studentesse e studenti- Principali risultati questionario anni successivi

Dettagli:

File:D.CDS.3.2_DC_3_good_practice_studenti2023.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1. Il CdS organizza periodiche consultazioni con le parti interessate, individuate nei rappresentanti delle professioni e dei CdLM di riferimento, al fine di discutere l'andamento del CdS e raccogliere proposte di miglioramento ([verbali](#) in D.CDS.1.1.2). Il CdS organizza tali iniziative congiuntamente con altri CdS del Dipartimento per favorire una più ampia partecipazione, ma le fasi di discussione, analisi e verbalizzazione sono specificamente riferite a ciascun CdS. L'ultima consultazione ha avuto luogo il 2 ottobre 2023. In tale occasione le parti interessate hanno suggerito di rafforzare le attività di orientamento in entrata/uscita verso i CdLM nonché di inserire momenti formativi dedicati alle realtà professionali.

In risposta a queste istanze il CpD ha: a) potenziato le attività [di orientamento](#); b) potenziato i corsi di soft skills introducendo inizialmente un punteggio premiale in fase di valutazione finale e successivamente istituzionalizzati con il riconoscimento di 1 CFU ([vedi D.CDS.1.1 DC 2 art.7, comma 2a](#)).

Su proposta emersa durante l'assemblea dei/delle docenti (vedi D.CDS.4.1.2), il CdS si è recentemente istituito un proprio Comitato di Indirizzo (CI) la cui composizione include tutti/e i/le componenti del CpD, i Presidenti dei CpD dei CdLM di riferimento, professionisti e rappresentanti del mondo professionale e produttivo del territorio, oltre a rappresentanti istituzionali di enti/associazioni del settore (D.CDS.4.1_DC_1). La composizione del CI riflette la doppia natura del CdS che deve formare sia la figura professionale del/la Biologo/a Junior, sia studenti/esse che proseguiranno il loro percorso di studio in un CdLM di area.

Il CI si è riunito per la prima volta il 30 Aprile 2025. Dal confronto è emersa una valutazione positiva sull'adeguatezza delle competenze chiave proposte dal CdS, accompagnata dal suggerimento di potenziare le competenze sui soft-skills (D.CDS.4.1_DC_2). Gli esiti della consultazione sono stati condivisi con tutti/e i/le componenti del CI e sono attualmente oggetto di riflessione da parte del CpD.

D.CDS.4.1.2. La gestione del CdS (pratiche amministrative relative agli/alle studenti/esse, organizzazione, monitoraggio e controllo dell'attività didattica) è operata da uno specifico CpD composto da 4 docenti e 4 rappresentanti degli/delle studenti/esse (vedi D.CDS.4.1.1 per la natura e compiti di tale organo). I/le docenti del CdS nel loro complesso si riuniscono all'inizio di ogni anno accademico per un aggiornamento sulle novità del CdS, per confrontarsi su eventuali criticità e buone pratiche, per raccogliere suggerimenti al fine di proporre indicazioni operative al CpD. L'ultima riunione si è svolta il 19 settembre 2024 (D.CDS.4.1_DC_3). In tale occasione un tema qui discusso ha portato alla proposta di rilievo di istituire il CI (vedi D.CDS.4.1.1). Il CpD convoca ulteriori riunioni con i/le docenti ogniquale volta emergano necessità specifiche, oppure a richiesta. Tali incontri sono regolarmente verbalizzati.

Il ruolo degli/delle studenti/esse è valorizzato attraverso le loro rappresentanze in Consiglio di Dipartimento, nella CPDS e, soprattutto, nel CpD. Gli/le studenti/esse possono inoltre presentare suggerimenti e/o reclami in forma anonima attraverso una [pagina web dedicata](#).

L'intera comunità accademica è coinvolta nel programma [Good Practices](#). Ogni suggerimento, esigenza o richiesta di informazioni relativa al CdS, pervenuto/a tramite i canali sopra citati è presa in carico dal CpD, che si coordina per attuare le azioni conseguenti.

D.CDS.4.1.3. Il CdS analizza, ogni semestre, i questionari degli/delle studenti/esse sulla didattica. I dati sono acquisiti e discussi dal CpD che, secondo le indicazioni della CPDS ([Relazione annuale 2020, pagina 7, obiettivo 1](#)) redige una relazione con la partecipazione attiva della rappresentanza studentesca. L'ultima relazione disponibile, relativa all'anno accademico 2023/2024, è stata redatta in forma annuale e non semestrale a causa dell'attacco informatico che ha interessato l'Ateneo e comportato il cambio di piattaforma (D.CDS.4.1_DC_4, pagine 1-3).

I risultati delle valutazioni vengono condivisi in un evento periodico organizzato dalla CPDS con il contributo delle rappresentanze degli/delle studenti/esse del CpD e CPDS e alla presenza di studenti/esse, di docenti e di rappresentanti del PQA. L'ultima si è svolta il [25 Novembre 2024](#). I risultati della valutazione vengono inoltre analizzati dal CpD al momento della revisione dei piani di studio, in particolare per la definizione dell'offerta delle attività affini e integrative.

Le opinioni di laureati/e sono analizzate annualmente dal CpD con riferimento agli ultimi tre anni. I dati vengono discussi in CpD e redatta una specifica relazione. L'ultima si riferisce all'anno di laurea 2023 (D.CDS.4.1_DC_4, pagine 4-6) i cui dati confluiscono nel

quadro C2 della scheda SUA-CdS (D.CDS.4.1_DC_5).

Il monitoraggio delle azioni di miglioramento è condotto in modo continuativo grazie all'interazione tra CpD e CPDS. Questa acquisisce i punti relativi alla "Qualità" (punti 5 O.d.G.) dei verbali del CpD due volte all'anno (primavera e autunno) per un monitoraggio progressivo (per es. [Verbale CPDS del 9.5.2024](#)), che confluisce nella relazione annuale consegnata al CpD entro dicembre. Il CpD analizza e discute la relazione e pianifica le azioni correttive da intraprendere con la relativa tempistica. Nel rispetto delle tempistiche individuate, il CpD mette in atto le azioni pianificate dandone evidenza nei punti 5 O.d.G. dei propri verbali e trasmette, a fine anno, una scheda di monitoraggio finale delle azioni di miglioramento alla CPDS. Tale documento viene (1) approvato dal Consiglio di Dipartimento, (2) acquisito dalla CPDS, che valuta il grado di attuazione delle azioni di miglioramento suggerite per l'anno in corso e propone eventuali ulteriori azioni. La preparazione della relazione riferita al 2025 è attualmente in corso (D.CDS.4.1_DC_6, vedi punto 5 O.d.G.).

Con lo scopo di migliorare la gestione del processo, a partire dalla relazione con anno di riferimento 2023, il CpD ha introdotto un sistema di codifica univoca dei punti di attenzione (es.: 'Quadro A, obiettivo 1'), richiamando il codice ad ogni passaggio. La stessa procedura è stata estesa anche al Riesame ciclico 2023.

Il CpD interagisce costantemente con tutti gli attori del sistema AQ. Il punto 5 O.d.G. delle riunioni del CpD è dedicato al sistema AQ e prevede la discussione di eventuali suggerimenti e reclami presentati in forma anonima da studenti/esse mediante il modulo online, la valutazione delle azioni di miglioramento avanzate dalla CPDS ed eventuali indicazioni provenienti dal presidio AQ. Il CpD analizza tali richieste nel dettaglio e adotta le azioni ritenute necessarie.

D.CDS.4.1.4. Gli/le studenti/esse possono presentare suggerimenti e/o reclami, in forma strettamente anonima, all'attenzione del CpD. Inizialmente questa procedura era stata implementata dal CpD a livello di singolo CdS, mediante un foglio Google ora dismesso. Dall'a.a. 2022/23 tutti/e gli/le studenti/esse iscritti/e presso l'Università di Siena possono inoltrare suggerimenti, o segnalazioni attraverso un [form online anonimo](#), bilingue. La raccolta di tali manifestazioni consente di migliorare il servizio, predisporre eventuali rimedi e azioni correttive o preventive, ed è un modo per monitorare la qualità dei servizi erogati. Le segnalazioni vengono automaticamente indirizzate dal sistema al Presidente del CpD che ne dà comunicazione al CpD nella successiva seduta. Tutte le segnalazioni vengono discusse e documentate nei punti 5 O.d.G. dei verbali del CpD.

D.CDS.4.1.5.

La sede in cui il CdS analizza i problemi rilevati in un'ottica di miglioramento continuo è il CpD al punto 5 dell'O.d.G. di ogni riunione (i.e. Qualità del CdS). Qui si decide come intervenire e se il punto sollevato possa essere affrontato dal CpD o si debba pianificare una strategia di intervento più strutturata. Tutti i punti sollevati dalla CPDS vengono affrontati e le azioni intraprese descritte in una scheda di monitoraggio delle azioni di miglioramento che viene poi inoltrata alla CPDS per la preparazione della relazione successiva e l'approvazione dal Consiglio di Dipartimento, in cui risiedono la maggioranza dei/delle docenti del CdS.

In linea con le altre strutture di Unisi il CdS, al fine di assicurare la qualità della didattica e della ricerca, si è dotato di un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) che viene descritto nei quadri D1-D4 della scheda SUA-CdS (D.CDS.4.1_DC_5). Il gruppo di gestione AQ è composto da: i membri del CpD, la Referente per la Qualità della Didattica del DSV, la Responsabile degli Uffici Progettazione Corsi e Programmazione e dell'Ufficio Servizi agli Studenti del Presidio Didattico di San Miniato. Il gruppo è responsabile della compilazione della SUA (D.CDS.4.1_DC_7) e del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (D.CDS.4.1_DC_8), nei quali vengono analizzate le criticità e le azioni di miglioramento correttive o preventive da attuare per il miglioramento del CdS.

Punti di Forza:

- Coinvolgimento attivo delle parti interessate

Le consultazioni periodiche con stakeholder professionali e accademici, ora integrate nel Comitato di Indirizzo, garantiscono un aggiornamento costante del profilo formativo e una connessione con il mondo del lavoro e la formazione magistrale.

- Osservazioni e proposte di miglioramento

Tutti i componenti della comunità accademica (docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo) possono esprimere osservazioni e proposte di miglioramento attraverso il questionario "Good Practices", strumento utile per favorire la partecipazione e la condivisione di idee innovative, sebbene la partecipazione possa essere ulteriormente stimolata.

- Analisi sistematica delle opinioni di studenti e laureati

I risultati delle indagini di soddisfazione e dei rapporti AlmaLaurea sono regolarmente analizzati e discussi, con azioni correttive documentate e tracciate. L'alto livello di soddisfazione (oltre 96%) conferma l'efficacia del sistema di feedback.

- Strumenti accessibili per suggerimenti e reclami

Il form online anonimo e bilingue consente a tutti gli studenti di presentare segnalazioni, suggerimenti o reclami in modo semplice e riservato. Le istanze sono gestite con trasparenza e discusse regolarmente nel CpD.

- Analisi sistematica dei problemi ed azioni di miglioramento

Il CdS dispone di procedure strutturate per il monitoraggio, l'analisi e la gestione della qualità, con un ruolo attivo del CpD e della CPDS. Tutte le segnalazioni, le analisi e le decisioni sono tracciate e documentate nei verbali e nelle schede di monitoraggio.

Aree di miglioramento:

- Coinvolgimento attivo delle parti interessate

È necessario strutturare un piano di monitoraggio delle azioni derivanti dal Comitato di Indirizzo per garantire la continuità del dialogo e la misurabilità degli effetti sulle revisioni curriculari.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_1
Descrizione:verbale del CpD del 20/02/2025
Dettagli:Punto 5 O.d.G - Composizione del Comitato di Indirizzo
File:D.CDS.4.1_DC_1__verbale_CpD_20_02_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_2
Descrizione:Allegato al verbale del CpD del 8/05/2025, verbale della riunione del Comitato di indirizzo
Dettagli:Verbale della riunione del Comitato di indirizzo, pagina 4
File:D.CDS.4.1_DC_2__comitato_indirizzo_30_4_25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_3
Descrizione:Verbale della riunione dei docenti del CdS, allegato al verbale del CpD del 11/11/2024
Dettagli:
File:D.CDS.4.1_DC_3__riunione_docenti_2425.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_4
Descrizione:Allegati al verbale del CpD del 11/11/2024 su analisi opinioni degli studenti e dei laureati per l'anno accademico 2023/2024
Dettagli:
File:D.CDS.4.1_DC_4__allegati_18_19_21_al_CpD_11_11_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_5
Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025
Dettagli:Quadri C2, D1-D4 - opinione dei laureati e organizzazione del sistema AQ
File:D.CDS.4.1_DC_5__SUA_CDS_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_6
Descrizione:Verbale del CpD del 20/03/2025
Dettagli:Punto 5 O.d.G, programmazione azioni di miglioramento in risposta alle rilevazioni della CPDS 2024
File:D.CDS.4.1_DC_6__verbale_CpD_20_03_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_7
Descrizione:SMA 2023 - Aggiornamento al 6/7/24, con commento agli indicatori
Dettagli:
File:D.CDS.4.1_DC_7__SMA_2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_8
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2023
Dettagli:
File:D.CDS.4.1_DC_8__rapporto_riesame_ciclico_2023.pdf.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1. Il CdS organizza annualmente una riunione di coordinamento dei/delle docenti. Qui i/le docenti discutono indicatori e monitoraggi interni del CdS, eventuali criticità e buone pratiche, e coordinano le esigenze didattiche. L'ultima si è svolta il 19 settembre 2024 (vedi D.CDS.4.1.2). Ulteriori riunioni con i/le docenti vengono organizzate dal CpD secondo necessità o su temi più specifici, e a queste dà evidenza nei propri verbali. Un evento collegiale specifico, denominato [Giornata della restituzione](#), viene organizzato annualmente dalla CPDS per discutere gli esiti dei questionari di valutazione degli/delle studenti/esse (vedi D.CDS.4.1.3).

A partire dall'anno accademico 2025/2026 la predisposizione degli [orari delle lezioni](#) è passata dall'Ufficio Servizi agli Studenti al CpD, per garantire una maggior coerenza con le esigenze didattiche e le disponibilità del corpo docente.

Il [calendario didattico](#) viene definito annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CpD.

La pianificazione delle singole prove di esame all'interno delle sessioni viene coordinata dal CpD, sentiti/e i/le docenti, in modo da evitare la sovrapposizione fra le verifiche di insegnamenti dello stesso anno, e il [calendario risultante](#) viene reso disponibile agli/alle studenti/esse sul sito web del CdS.

I corsi di allineamento vengono organizzati dal CpD nel mese di settembre/ottobre per materie scoglio quali Chimica e Matematica. Dopo un periodo di sperimentazione, e su richiesta della CPDS, il CpD ha stabilizzato tali corsi inserendoli nell'orario generale dei corsi curriculari migliorandone visibilità e fruibilità.

La completezza e correttezza dei Syllabi degli insegnamenti, e il loro coordinamento complessivo è monitorato con regolarità dal CpD (D.CDS.4.2_DC_1, punto 5 O.d.G).

D.CDS.4.2.2. Il CdS monitora l'adeguatezza dell'offerta formativa sulla base di:

a) analisi annuale dei Syllabi degli insegnamenti e, più recentemente, della matrice di Tuning (D.CDS.4.2_DC_2);

b) [consultazione delle parti interessate](#) (ibid. 2.10.2023);

c) contributi del Comitato di indirizzo (D.CDS.4.1.1) e del coordinamento dei/delle docenti (D.CDS.4.2.1);

d) opinioni degli/delle studenti/esse raccolte tramite i questionari di valutazione della didattica (D.CDS.4.1.3).

A partire dall'anno in corso, il CdS ha potenziato il contributo dei/le colleghi/e dei CdLM di riferimento istituendo un Comitato di Indirizzo dedicato (D.CDS.4.1.1) che coinvolge rappresentanti dei CdLM che del mondo delle professioni. Trattandosi di un CdS triennale, i contatti con i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione risultano più sporadici.

Parte qualificante dell'azione del CdS in termini di aggiornamento didattico è inoltre la partecipazione dei/delle docenti alle attività formative promosse dal [Teaching and Learning Center](#) (TLC), che ha visto la partecipazione nel triennio 2023-2025 di oltre il 50% dei/delle docenti per un totale di 36 partecipazioni (D.CDS.4.2_DC_1).

D.CDS.4.2.3.

Il CpD ed il gruppo di gestione AQ del CdS effettuano un monitoraggio costante del CdS tramite l'analisi degli indicatori ANVUR, analizzando i dati sia in verticale, sugli ultimi 3/5 anni, che in orizzontale, confrontando i risultati con CdS affini a livello nazionale e macroregionale. In aggiunta alla scheda SMA, (D.CDS.4.1_DC_7 in D.CDS.4.1.5), l'ultima analisi in questo senso, arricchita dagli

indicatori PRO3, si riferisce ai dati aggiornati ad aprile 2025 (D.CDS.4.2_DC_3). Particolare attenzione è stata riservata all'indicatore PRO3 A_D, omologo dell'indicatore ANVUR iC02, che descrive la proporzione dei laureati entro la durata normale del corso. L'indicatore mostra un aumento deciso a partire dal 2022 per attestarsi per il 2023 su valori ben superiori di quelli di riferimento nazionale e macroregionale. I dati 2024 sono ancora in evoluzione (D.CDS.4.2_DC_3).

Le analisi del CdS ad opera del CpD, oltre che sugli indicatori sentinella evidenziati dalle linee guida AVA 2023 e dal PQA, si sono concentrate sugli aspetti considerati d'interesse per il CdS anche mediante analisi più approfondite su dati propri. I ritardi nelle carriere, già affrontati dal CpD nel 2022 (D.CDS.4.2_DC_4), sono stati analizzati di nuovo nel 2024 con un'analisi sul ritardo creato dai corsi abiologici nel corso nell'ultimo decennio (D.CDS.4.2_DC_5), analisi che ha mostrato un generale miglioramento su almeno due insegnamenti sui quattro monitorati.

Riguardo all'internazionalizzazione, oltre ad una revisione di lungo periodo (2012-2023) sugli/sulle studenti/esse Erasmus in uscita, il CpD ha valutato la possibilità che esista una relazione fra Erasmus e ritardi in carriera, relazione che, seppur su piccoli numeri, sembra essere sostanziata (D.CDS.4.2_DC_6).

La frequenza dei corsi di allineamento è stata valutata retrospettivamente (D.CDS.4.2_DC_7), tentando anche di valutarne l'efficacia ai fini del superamento degli esami scoglio.

D.CDS.4.2.4. Il CpD monitora i risultati delle verifiche di apprendimento attraverso analisi retrospettive con particolare attenzione ai ritardi nelle carriere e al superamento degli insegnamenti abiologici (vedi D.CDS.4.2.3), identificati come elementi critici del CdS e pertanto suscettibili d'attenzione continuativa, così come sull'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli/delle studenti/esse (vedi punto D.CDS.4.1.3) ed analisi quali lo studio della composizione del voto di laurea, effettuata in vista della revisione del Regolamento didattico (D.CDS.4.2_DC_8).

Dal punto di vista strettamente numerico, il CpD valuta gli esiti delle prove finali sulla base degli indicatori SMA iC00h (Laureati) e iC00a (Avvii di carriera al primo anno) (D.CDS.4.1_DC_7 in D.CDS.4.1.5). Questo è di particolare interesse in relazione alla necessità di monitorare gli effetti del passaggio da numero chiuso programmato a numero aperto fino al massimo della numerosità sostenibile, attuato a partire dall'anno accademico 2022-2023, che ha determinato un aumento nel numero degli/le iscritti/e, ed è suscettibile di ricadute nei prossimi anni.

D.CDS.4.2.5. Il CpD analizza annualmente i dati Almaurea relativi agli esiti occupazionali delle/i laureate/i. L'ultima analisi in tal senso, relativa all'anno 2023, è disponibile nel campo C2 della scheda SUA-CdS (D.CDS.4.1.3). In linea con la natura generalista del CdS triennale, da questi dati emerge chiaramente che la maggior parte dei/le laureati/e prosegue verso un corso di studi superiori (94.5%), in genere un CdLM (92.7%), che viene considerato necessario per acquisire le professionalità necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro (74.5%), e non direttamente verso la ricerca di un lavoro come Biologo/a Junior. Queste evidenze, unite ai contributi provenienti dal coordinamento dei/delle docenti, sono state alla base della creazione del Comitato di Indirizzo (D.CDS.4.1.1).

Il CpD analizza la condizione dei/delle laureati/e in un contesto lavorativo anche sulla base della [consultazione delle parti interessate](#) (ibid. 2.10.2023) e del Comitato di Indirizzo (D.CDS.4.1.1) che, seppure su piccoli numeri, confermano il buon livello dei laureandi/laureati con cui hanno avuto occasione di lavorare.

D.CDS.4.2.6. Il CdS interagisce con gli altri soggetti del sistema AQ principalmente attraverso il CpD che ne ha la gestione operativa. Il confronto più costante avviene fra il CpD e la CPDS (si vedano i punti 5 O.d.G. 'Qualità del CdS' dei verbali del CpD e la [serie storica dei verbali della CPDS](#)).

Punti di particolare interesse, e che hanno impegnato il CpD in azioni correttive di rilievo, sono stati:

- a) il coinvolgimento degli/delle studenti/esse rappresentanti nel farsi portavoce con i/le loro compagni/e su temi specifici (e.g. il significato di 'materiale didattico adeguato') o nel partecipare più attivamente alle attività del comitato ed ai processi di AQ;
- b) la valutazione delle tempistiche e del ruolo del test TOLC-B;
- c) il monitoraggio dei ritardi in carriera di studenti/esse;
- d) il monitoraggio carriere Erasmus;
- e) la messa a sistema dei corsi di allineamento all'inizio del primo semestre;
- f) l'introduzione di una settimana di alleggerimento in ciascun semestre.

Il processo di lavoro fra CpD e CPDS è descritto in maniera dettagliata nella sezione D.CDS.4.1.3.

Punti di particolare interesse che hanno impegnato il CdS in relazione a temi sollevati dal Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo hanno riguardato una non conforme distribuzione dei CFU nel secondo e terzo anno del CdS, adesso risolta, e l'utilizzo della matrice di Tuning come strumento per valutare in maniera complessiva la rispondenza del CdS alle esigenze formative dichiarate (D.CDS.4.2_DC_2).

Punti di particolare interesse che hanno impegnato il CdS in risposta a proposte dei portatori di interesse sono infine il potenziamento delle attività di orientamento e la promozione della partecipazione a corsi di soft skills organizzati da Usiena SOFT&DIGITAL Skills (D.CDS.4.1.1).

Punti di Forza:

- Aggiornamento continuo dell'offerta formativa in linea con l'evoluzione del settore

Il Corso di Studio presidia l'aggiornamento dell'offerta formativa, assicurandone la coerenza con gli sviluppi scientifici, tecnologici e professionali del settore di riferimento. Tale impegno consente di rispondere in modo efficace alle esigenze formative emergenti, rafforzando la pertinenza, l'attrattività e l'attualità del percorso formativo, e si riflette negli elevati livelli di soddisfazione espressi da studentesse, studenti e laureate/i.

- Analisi e monitoraggio sistematico degli esiti occupazionali

Il Corso di Studio dimostra un costante impegno nel monitoraggio degli esiti occupazionali delle laureate e dei laureati, avvalendosi di dati consolidati, come quelli forniti da AlmaLaurea, e integrandoli con il confronto diretto con i portatori di interesse e con il Comitato di Indirizzo. Tale approccio consente di disporre di un'analisi quantitativa aggiornata e contestualizzata, che potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso l'inclusione di studi di settore a livello nazionale e internazionale.

Aree di miglioramento:

- Chiarezza organizzativa e funzionale del presidio del monitoraggio

Il monitoraggio delle performance del Corso di Studio è formalmente affidato al CpD e al Gruppo di Gestione AQ. Tuttavia, non sono definite, in maniera documentata, le responsabilità e le modalità di coordinamento tra i due soggetti, anche in relazione alle attività dei Referenti per la Qualità della Didattica e per il Supporto ai Processi di AQ, nonché a quelle del Gruppo di AQ dipartimentale.

- Definizione dei ruoli e del coordinamento nei processi di Assicurazione della Qualità

Come confermato anche in sede di audit a distanza, non risultano adeguatamente documentati i perimetri di responsabilità e le modalità di coordinamento tra le diverse figure coinvolte nei processi di AQ del CdS; il CdP, il Gruppo di Gestione AQ, il GAQ dipartimentale, nonché il personale docente e il personale amministrativo referenti per la qualità della didattica e per il supporto ai processi di AQ.

- Formalizzazione e condivisione del processo di riesame

Sebbene il Corso di Studio realizzi attività di monitoraggio su diversi aspetti del percorso formativo, la formalizzazione e la condivisione collegiale delle procedure del riesame non sono pienamente strutturate secondo un approccio sistematico e ciclico.

- Formalizzazione e documentazione del coinvolgimento della comunità docente nell'analisi dei risultati di apprendimento

Pur in presenza di attenzione all'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, la documentazione disponibile non consente di ricostruire in modo pienamente esplicito il grado di coinvolgimento dell'intera comunità docente del CdS. Il processo potrebbe pertanto beneficiare di una maggiore formalizzazione, anche al fine di rafforzare la condivisione delle evidenze e la tracciabilità delle decisioni assunte.

- Monitoraggio e riesame dell'orientamento in uscita dei laureati

Il CdS non documenta in modo adeguato l'analisi delle motivazioni che portano oltre il 90% dei laureati a proseguire gli studi a livello magistrale, né l'uso di strumenti qualitativi (interviste, focus group) che potrebbero chiarire se tale scelta rifletta un orientamento consapevole del CdS, un'inadeguatezza del profilo in uscita, una ridotta spendibilità del titolo triennale o criticità nelle attività di orientamento al lavoro.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Coordinamento nel sistema di AQ - Si raccomanda al Corso di Studio di esplicitare con maggiore chiarezza le responsabilità operative, le modalità di coordinamento e i rapporti tra il Comitato per la Didattica e il Gruppo di Gestione AQ, anche in relazione alle attività dei referenti per la qualità della didattica e del Gruppo AQ dipartimentale, al fine di rafforzare l'efficacia e la trasparenza del presidio del monitoraggio dei percorsi di studio e, più in generale, dei processi di Assicurazione della Qualità.

- Collegialità del monitoraggio e del riesame - Si raccomanda di promuovere una più ampia partecipazione del corpo docente alle attività di monitoraggio e riesame, prevedendo più momenti strutturati e collegiali di confronto sull'analisi dei dati e sulle azioni di miglioramento, al fine di consolidare una governance condivisa e partecipata nella gestione della qualità didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.4.2_DC_1

Descrizione: Verbale del CpD del 8 /05/2025

Dettagli:Punto 5 O.d.G. Revisione Syllabi e partecipazione ai corsi del Teaching and Learning Center

File:D.CDS.4.2_DC_1__verbale_CpD_8_5_2025_Syllabi_TLC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_2

Descrizione:Matrice di Tuning del CdS, allegato al verbale del CpD del 8/05/ 2025

Dettagli:Matrice di Tuning

File:D.CDS.4.2_DC_2__allegato_4_al_CpD_8_5_2025_Tuning.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_3

Descrizione:Analisi indicatori ANVUR e PRO3, allegato al verbale del CpD del 8/05/2025

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_3__allegato_3_al_CpD_8_5_2025_indicatori_ANVUR_PRO3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_4

Descrizione:Analisi dei ritardi in carriera 2013-2021, allegato al verbale del CpD del 28/09/2022

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_4__allegato_22_al_CpD_28_9_2022_ritardo_carriera.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_5

Descrizione:Analisi dei ritardi nei corsi abiologici 2013-2024, allegata al verbale del CpD del 11/11/2024

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_5__allegato_22_al_CpD_11_11_2024_ritardo_abiologici.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_6

Descrizione:Verbale del CpD del 22/11/ 2022

Dettagli:Punto 5 O.d.G. Descrizione: analisi della mobilità Erasmus 2012-2023

File:D.CDS.4.2_DC_6__verbale_CpD_22_11_2022_mobilità_Erasmus.pdf .pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_7

Descrizione:Analisi della frequenza e efficacia dei corsi di allineamento 2019-2022, allegato al verbale del CpD del 22/11/2022

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_7__allegato_23_al_CpD_22_11_2022_corsi_di_allineamento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_8

Descrizione:Analisi sulla composizione del voto di laurea, allegato al verbale del CpD del 30/04/2025

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_8__allegato_1_al_CpD_30_5_2025_composizione_del_voto_finale.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i docenti del CdS

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 12,45 alle ore 13,30

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Descrizione colloqui avvenuti durante l'incontro con il CpD

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 8,30 alle ore 9,30

- **Titolo:**Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i docenti del CdS

Dettagli:Audit effettuato in data 9 ottobre 2025 dalle ore 12,45 alle ore 13,30



Andamento KPI Corso

Riferimento

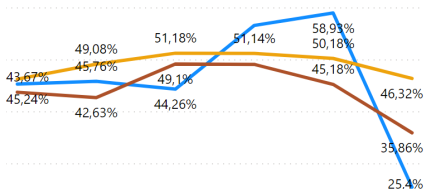
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

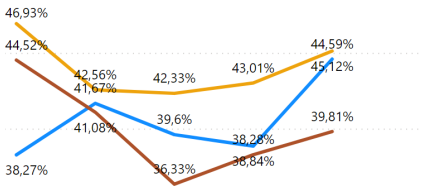
Edizione 05/2025

L-13 - Scienze Biologiche - SIENA

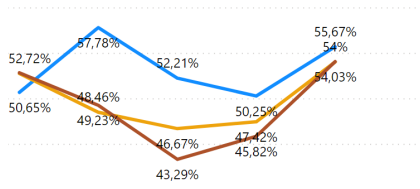
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



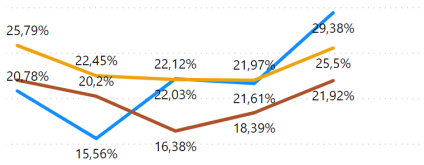
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



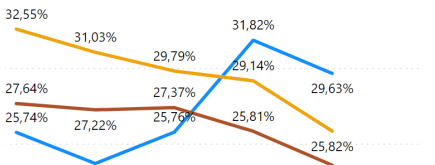
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



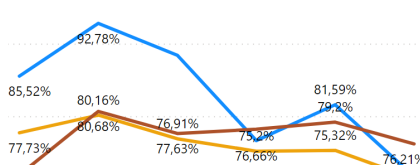
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



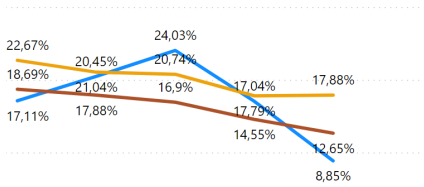
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



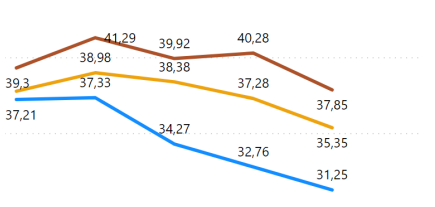
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



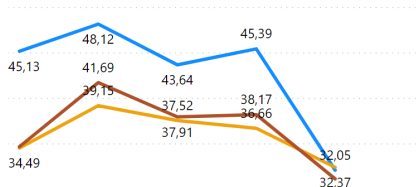
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente